



Comune di
Milano

Segreteria Generale

F.to Digitalmente
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabrizio dall'Acqua

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO ANNO 2022

Sommario

1. L'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022	2
2. L'adozione del PIAO e le azioni evolutive in prospettiva del PIAO 2023	2
3. La misura relativa al c.d. "Titolare effettivo"	32
4. Il whistleblowing	36
6. Misure di rotazione del personale	40
7. La formazione	41
8. Rendicontazione sull'attività di aggiornamento ed adeguamento svolta sul sito "Amministrazione Trasparente"	55
9. L'attività di monitoraggio sulla completezza e qualità delle pubblicazioni	59
10. L'applicazione dell'accesso civico semplice e generalizzato nel Comune di Milano – il Registro degli accessi	60
10.1. Attività svolte in materia di accesso civico semplice e generalizzato	64
10.2. Attività svolte in merito alle istanze di riesame pervenute	64
10.3 La Giornata della trasparenza 2022	65

Segreteria Generale

1. L'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 579 del 29 aprile 2022, in conseguenza della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14 gennaio 2022 relativa al differimento al 30 aprile 2022 - per le motivazioni legate al perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID -19 - del termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024.

Il Piano è stato sviluppato, sia in esito al monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, svolto nel corso degli anni 2014/2021, sia in esito agli incontri di approfondimento, svolti nel primo semestre dell'anno 2021, con i Dirigenti di tutte le strutture apicali comunali, volti al monitoraggio dei modelli anticorruzione e al rinnovo della mappatura degli ambiti di rischio.

Sotto il profilo dell'analisi di contesto esterno, il Piano 2022/2024 ha tenuto conto delle relazioni e dei relativi dati provenienti dalla Procura della Repubblica - Direzione distrettuale antimafia (DDA), dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti – Lombardia, dalla Direzione Investigativa Antimafia, dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, oltre che delle relazioni del Comitato istituito presso il Comune di Milano per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata e del Comitato per la Legalità, la Trasparenza e l'Efficienza amministrativa; l'analisi in argomento tiene conto, altresì, di una serie di dati caratterizzanti il contesto territoriale e descrittivi del contesto socio culturale, acquisiti da altre Direzioni del Comune di Milano.

Gli incontri di monitoraggio effettuati con le Direzioni dell'Ente, nel corso del primo semestre dell'anno 2021, su cui si è basata la costruzione del Piano 2022 hanno restituito diversi temi interessanti anche per la prospettiva di consolidamento del un Piano, più verso il processo, anziché verso il procedimento.

In particolare, sono emersi i seguenti temi:

- maggiore sviluppo dell'analisi di contesto esterno all'Ente, al fine di poter meglio sperimentare l'efficacia delle misure di prevenzione agite, anche e soprattutto in considerazione dei riflessi che la pandemia da COVID-19 ha avuto sull'attività amministrativa;
- consolidamento e sviluppo di strumenti informatici per il controllo delle previsioni di bilancio, dell'avanzamento dei contratti e sugli obiettivi stabiliti, nonché sulla programmazione degli adempimenti correlati alle scadenze contrattuali, nell'ottica di assicurare una maggiore trasversalità e di superare il collegamento tra la singola misura operativa e la procedura correlata ad una Direzione.
- maggiore sviluppo di flussi informativi con le Società *in house* circa l'analisi delle tipologie e casistiche connesse alle varianti correlate agli affidamenti effettuati; e circa la definizione di check-list di controllo della fase di esecuzione degli appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. L'adozione del PIAO e le azioni evolutive in prospettiva del PIAO 2023

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato

Segreteria Generale

di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

In attuazione della normativa citata ed a conclusione di un’attività di ricognizione ed individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, con deliberazione n. 1095 del 29 luglio 2022 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell’art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Il PIAO ha rappresentato l’occasione per dare atto di alcune attività di semplificazione delle misure organizzative previste ai fini di prevenzione della corruzione dal PTPCT 2022-2024.

Si è proceduto alla revisione dei modelli operativi comuni a più Direzioni dell’Ente. In particolare, 140 modelli operativi sono stati accorpati in n.18 denominati “Ambiti trasversali”, riguardanti appunto attività comuni a tutte o a più Direzioni.

In esito agli incontri di monitoraggio sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza, avviati con le Direzioni dell’Ente a partire dal mese di maggio 2022, è stata intrapresa una attività di reingegnerizzazione di alcuni processi che ha coinvolto la Direzione Centrale Unica Appalti, la Direzione Specialistica Incassi e Riscossione, la Direzione Welfare e Salute e la Direzione Casa che hanno proposto precisazioni/puntualizzazioni anche inerenti agli strumenti di controllo e di rendicontazione, su alcuni modelli operativi in uso.

In relazione alla mappatura delle attività esposte a rischio di corruzione o a fenomeni di non corretta gestione che le Direzioni comunali hanno effettuato a partire dal 30 settembre 2022 e sino a tutto il mese di gennaio 2023, tutti i modelli operativi sono stati rivisti, al fine di enucleare in modo più chiaro l’attività di riferimento, le misure approntate e gli strumenti di monitoraggio.

In un’ottica di maggiore razionalizzazione ed omogeneità degli strumenti di controllo adottati, per le procedure relative agli ambiti trasversali degli appalti, d’intesa con Direzioni di riferimento, ed in primo luogo con la Direzione Centrale Unica Appalti, si è provveduto all’elaborazione e alla diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito Intranet “SpazioComune”, dei modelli di check-list inerenti agli appalti, anche per la fase di esecuzione.

La Segreteria Generale, in collaborazione con la Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, ha provveduto alle necessarie azioni di adeguamento dell’applicativo informatico anticorruzione in uso Xarc - Pac, con l’inserimento, oltre alla voce “Modello operativo”, anche della voce “Ambito trasversale”, al fine di consentire ad ognuna delle Direzioni interessate di effettuare le correlate attività di monitoraggio e rendicontazione.

E’ stata avviata e proseguirà nell’anno 2023, anche in collaborazione con la Area *Internal Auditing*, l’attività finalizzata a mettere a fattor comune la conoscenza dei processi dell’Ente, con particolare riferimento a quelli non oggetto di certificazione di qualità, alle modalità di valutazione del rischio operativo in relazione a quella relativa al rischio corruttivo, e con il proposito di addivenire - nel prossimo triennio - ad una complessiva mappatura dei processi e dei modelli operativi - anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti - in un’ottica di integrazione fra le varie sezioni del PIAO, come richiesto da ultimo dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 -2024, di seguito PNA, approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

In considerazione dell'attenzione che il PNA riserva alla disciplina derogatoria dei contratti pubblici e delle procedure semplificate di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici finanziati a valere sulle risorse del PNRR, sono state predisposte delle check-list da utilizzare in queste fasi, intese quali strumenti di ausilio e garanzia di tracciabilità e verifica delle azioni richieste.

3. Il monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano

Anche per il 2022 è stata condotta l'ormai consolidata attività di monitoraggio semestrale sull'attuazione del Piano Anticorruzione effettuata dalla Segreteria Generale, cui si è data attuazione sia attraverso gli incontri con le Direzioni/Aree alla presenza del dirigente apicale e dei referenti, sia con l'ausilio dell'applicativo informatico anticorruzione già in uso da alcuni anni.

In data 16 maggio 2022 sono stati avviati, con modalità di teleconferenza, gli incontri che si sono conclusi in data del 29 giugno 2022, con le 24 Direzioni comunali.

Le riunioni hanno permesso di esaminare il tema del consolidamento interno dei modelli operativi di prevenzione e gestione dei fenomeni di corruzione e non corretta attività amministrativa con particolare riferimento alle eventuali criticità rilevate e alle misure approntate al riguardo.

Il monitoraggio svolto ha, inoltre, evidenziato, nella quasi totalità delle Direzioni coinvolte, una costante attenzione alle azioni di rendicontazione richieste ed al puntuale riscontro documentale sull'attuazione dei modelli operativi, pur rilevandosi, in qualche caso, alcune incoerenze formali (mancato aggiornamento in X-Pac degli stati di attuazione dei modelli operativi, non puntuali informazioni per mancata allegazione formale di taluni documenti). Dette problematiche, prontamente individuate, sono state segnalate al fine dell'avvio delle azioni correttive su cui sono state avviate azioni di *follow – up*.

Si è richiamata l'attenzione delle Direzioni su un lavoro di implementazione dell'applicativo informatico, dando maggiore risalto agli strumenti di monitoraggio e controllo interno sull'efficacia delle misure introdotte ed alla documentazione che renda evidenza diretta delle misure medesime.

In occasione degli incontri, è stata condivisa con ogni singola Direzione una scheda tecnica di monitoraggio in formato digitale, contenente le principali criticità ed i riscontri documentali e le azioni correttive apportate dalle Direzioni.

Nel corso del 2022 sono stati svolti, poi, tre incontri specifici di approfondimento con le Direzioni Casa, Sicurezza Urbana e Educazione, con cui - in continuità con gli incontri di monitoraggio svolti tra maggio e luglio dell'anno 2022 - sono stati condotti ulteriori e più approfonditi confronti anche al fine, in via prospettica, di migliorare la qualità dei modelli operativi e le forme di monitoraggio.

Stato di attuazione dei Modelli operativi

Legenda

Prima di procedere alla trasposizione grafica dello stato di attuazione dei Modelli Operativi (di seguito M.O.) distintamente per le diverse Direzioni dell'Ente, si segnala che, relativamente al primo semestre del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 579 del 29/04/2022), in continuità con i precedenti Piani, era stata adottata la nomenclatura che si riporta di seguito.



M.O. Attuato: tutte le misure previste dal M.O. sono pronte e sono stati delineati tutti i suoi strumenti operativi; pertanto, il modello è **pronto per essere applicato**;



M.O. Applicato: il modello operativo attuato è **stato concretamente applicato** alla procedura di riferimento nella totalità degli strumenti operativi previsti (es. check-list, schemi tipo di bando/convenzione, ecc.);



M.O. in corso: modello operativo per il quale non sono state realizzate ancora tutte le misure previste e, quindi, non è ancora applicabile (ad es. il M.O. prevede un Data Base, l'implementazione dati, il sorteggio delle pratiche e la nomina della Commissione per l'esame delle pratiche e **nessuna** di queste misure è stata attuata, pertanto il M.O. operativo non è ancora pronto per essere attuato);



M.O. Completato: modello operativo per il quale tutte le misure previste sono state attuate ed è quindi applicabile alla procedura di riferimento **ma le fasi della procedura non sono del tutto concluse** pur in presenza di misure/strumenti operativi che sono comunque esistenti (ad es. il M.O. prevede la verifica dell'offerta economica, l'utilizzo dei modelli del Comune per la redazione del progetto e la check-list di controllo dei documenti di progetto. Se nel semestre di riferimento si è realizzata solo la prima fase, ovvero la verifica dell'offerta economica, mentre le altre fasi della procedura non sono ancora state svolte, lo status del MO è comunque completato, perché gli strumenti per applicarlo sono tutti esistenti, ma le fasi della procedura non si compiono nel periodo semestrale di riferimento, perché naturalmente si svolgono in periodi successivi; pertanto il modello è applicato nelle fasi della procedura fino a quel momento espletata).



M.O. Parzialmente Completato: diversamente dal "modello operativo in corso", si tratta del modello operativo per il quale sono state attuate **solo alcune** delle misure previste e, quindi, non è ancora pienamente applicabile nel suo complesso (es. il M.O. prevede un Data Base, l'implementazione dati, il sorteggio delle pratiche e la Commissione per l'esame pratiche e solo le prime due sono state attuate).



M.O. Sospeso: modello operativo che, **per un evento esterno, per cause non imputabili alla Direzione non può più essere applicato** (es. il M.O. è attuato ed applicabile, ma un cambio di normativa non consente più di applicarlo nei termini e nei modi descritti. Il M.O. è sospeso ovvero non viene più applicato in attesa di essere modificato con il nuovo aggiornamento del PTPCT);



M.O. Eliminato: modello operativo **non più vigente**, per il quale è stata approvata l'eliminazione dal Piano.

A seguito dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) con Delibera di Giunta Comunale n. 1095 del 29/07/2022, si è provveduto a semplificare la declaratoria sino ad oggi utilizzata per la rendicontazione dello stato di attuazione dei modelli operativi.

Pertanto gli status sono indicati come segue:

Applicato, Non applicato, Parzialmente applicato, Sospeso, Eliminato.

La rappresentazione grafica che segue prende, pertanto, in considerazione per il secondo semestre 2022, lo stato di attuazione dei soli modelli operativi di ciascuna Direzione; lo stato di applicazione dei modelli di Ambito Trasversale vengono rappresentati mediante la tabella riepilogativa riportata a pagina 31.



Direzione Avvocatura

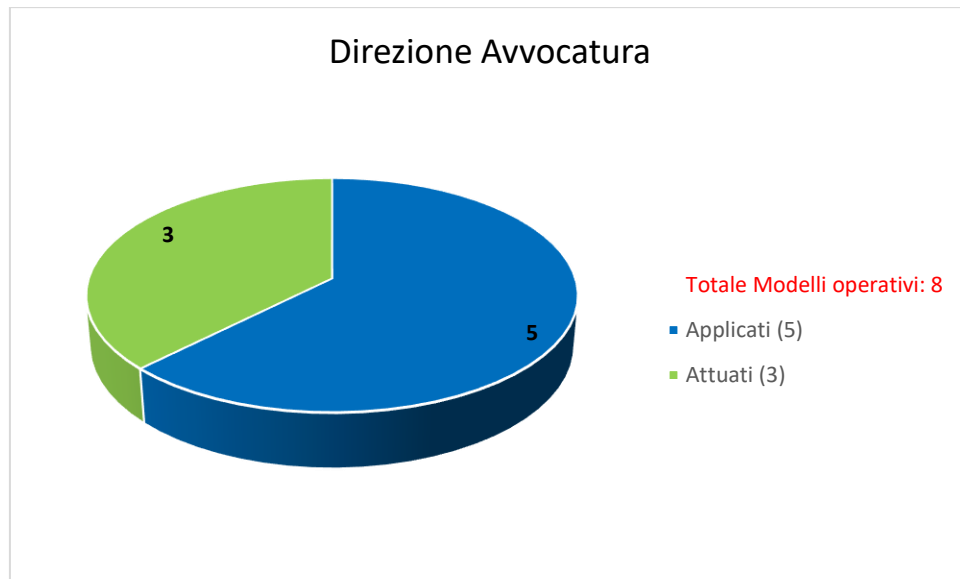
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 8

Applicati: 5

Attuati: 3

- Modello operativo n. 106/2020 "Periodica rotazione del personale/Redistribuzione delle materie", per assenza di misure generali;
- Modello operativo n. 107/2020 "Acquisizione servizi legali", per assenza di casistiche;
- Modello operativo n. 110/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", per assenza di casistiche.



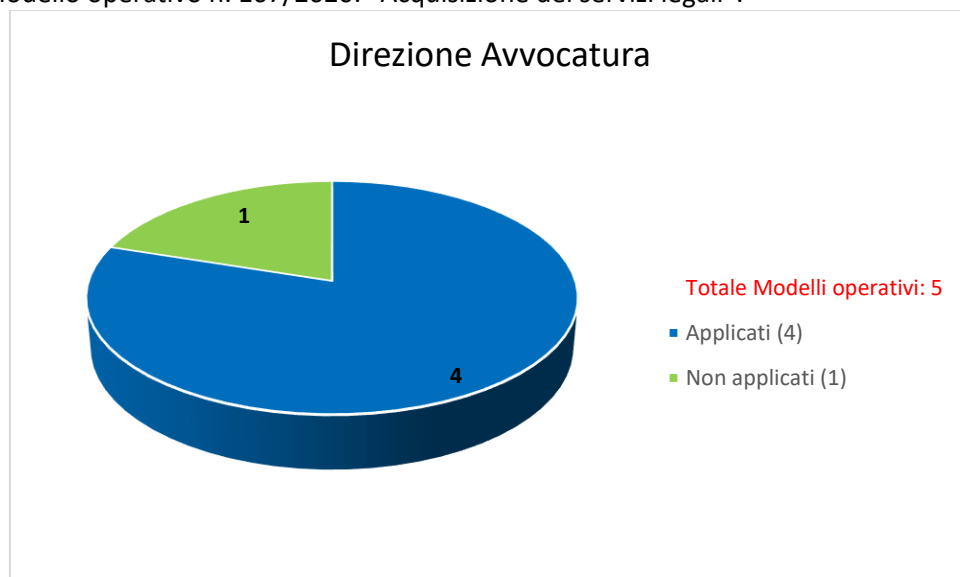
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 5

Applicati: 4;

Attuati: 1

- Modello operativo n. 107/2020: "Acquisizione dei servizi legali".



Direzione Bilancio e Partecipate

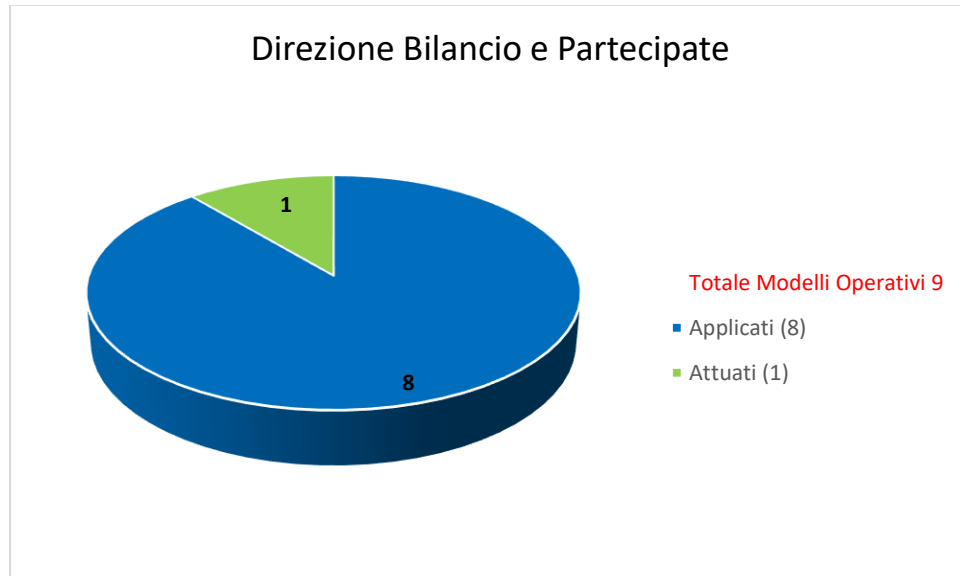
I semestre 2022

Modelli operativi totali 9

Applicati: 8

Attuati: 1

- Modello operativo n. 294/2020 "Riconoscimento di facilitazioni ai soggetti in condizioni economiche disagiate (CED)".



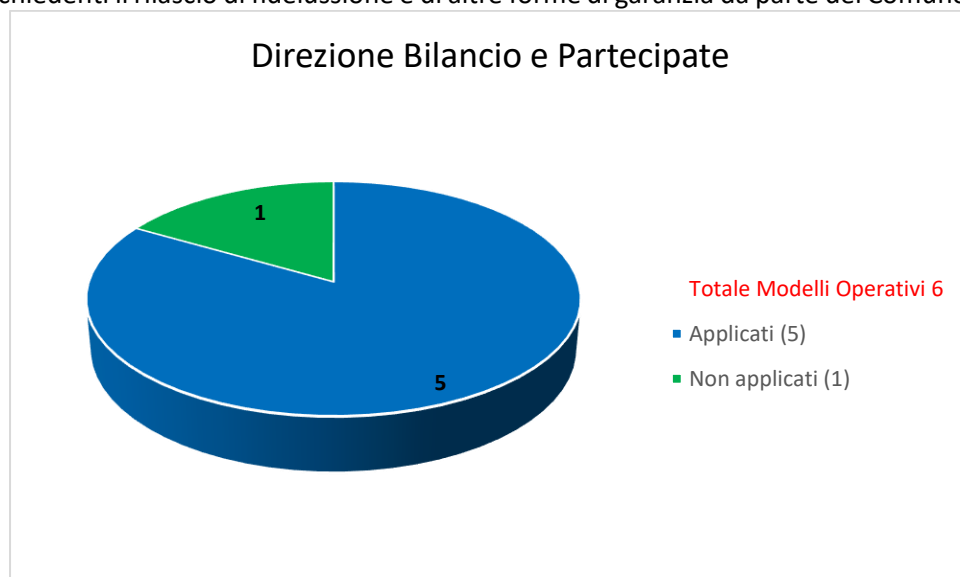
II semestre 2021

Modelli operativi totali 6

Applicati: 5

Non Applicati: 1

- Modello operativo n. 298/2020 "Procedura di valutazione economico-finanziaria dei soggetti richiedenti il rilascio di fidejussione e di altre forme di garanzia da parte del Comune di Milano"





Direzione Casa

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 14

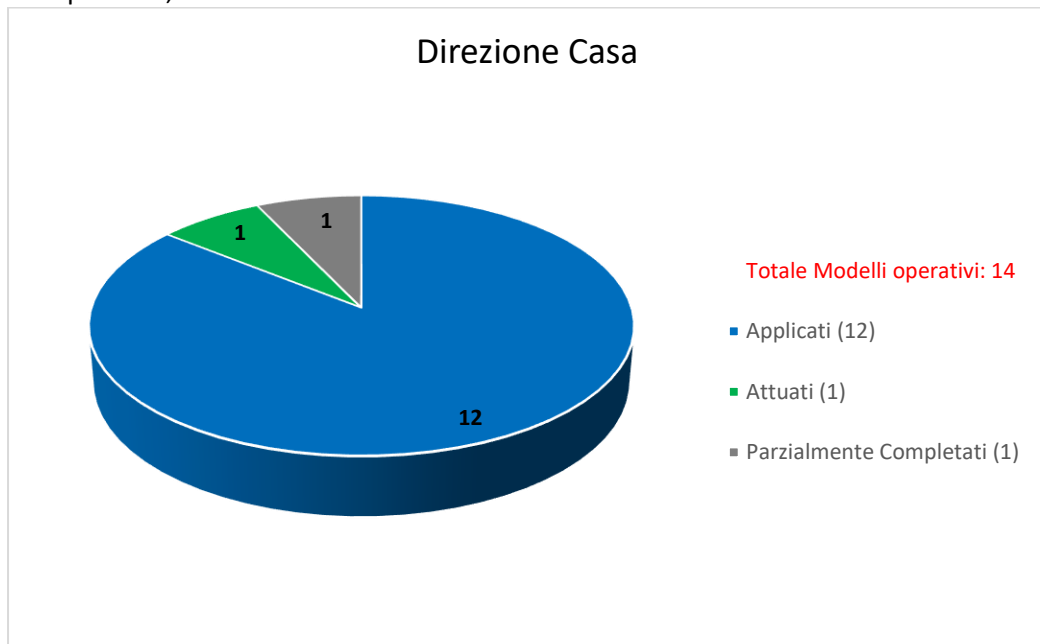
Applicati: 12

Attuati: 1 per assenza procedure

- Modello operativo n. 33 “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;

Parzialmente Completato: 1 in relazione dell’emergenza sanitaria in corso nel semestre di riferimento

- Modello operativo n. 29: “Individuazione delle strutture alberghiere per ospitalità temporanea, con criteri di rotazione costante”.



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 9

Applicati: 9



Direzione Centrale Unica Appalti

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 35

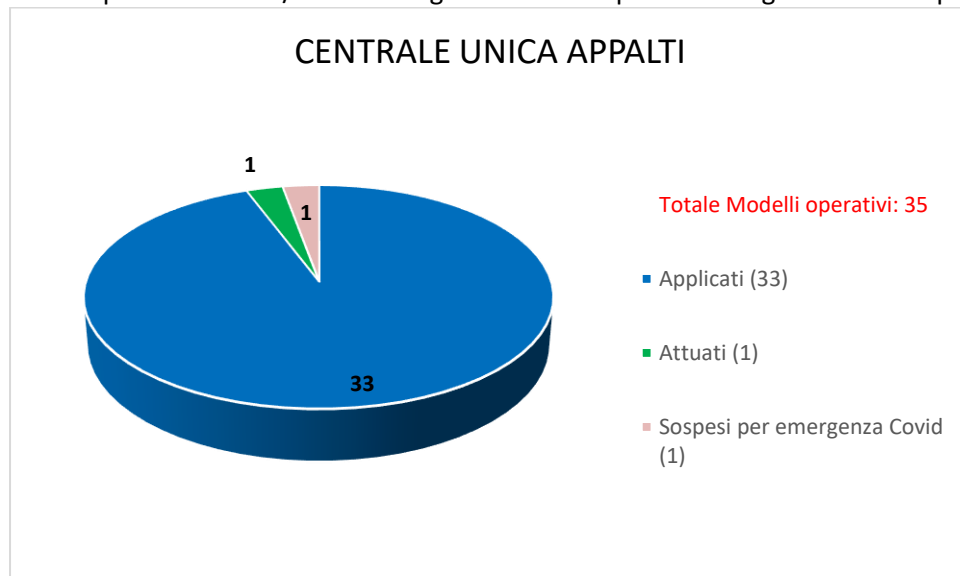
Applicati: 32

Attuato: 1 per assenza di casistiche

- Modello operativo n. 196/2020: "Apertura dei plichi nelle procedure ristrette per la fase di prequalifica in seduta riservata alla presenza di una Commissione e redazione di apposito verbale".

Sospeso: 1 a causa dell'emergenza da Covid 19

- Modello operativo n. 195/2020: "Svolgimento delle operazioni di gara in seduta pubblica".



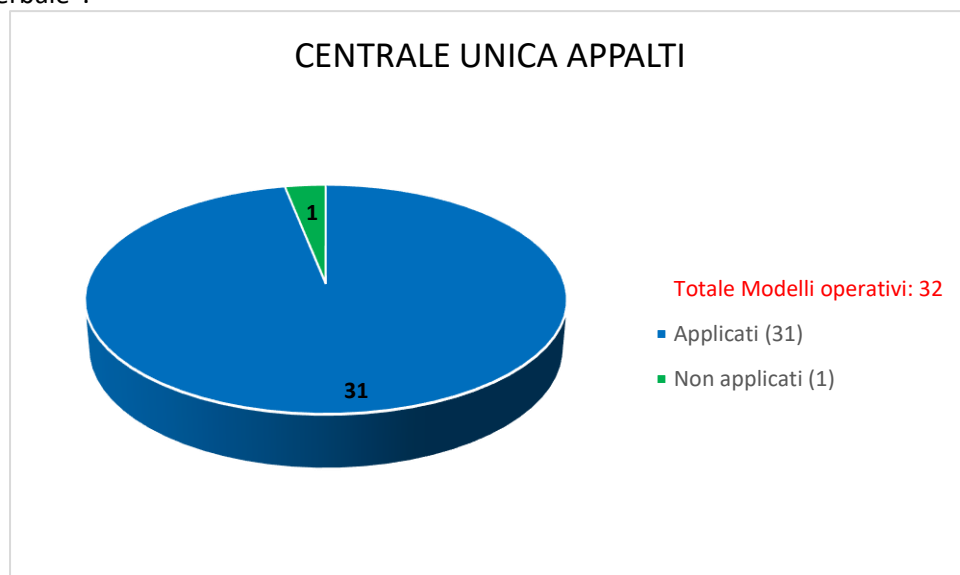
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 32

Applicati: 31

Non Applicati: 1 per assenza di casistiche

- Modello operativo n. 196/2020: "Apertura dei plichi nelle procedure ristrette per la fase di prequalifica in seduta riservata alla presenza di una Commissione e redazione di apposito verbale".



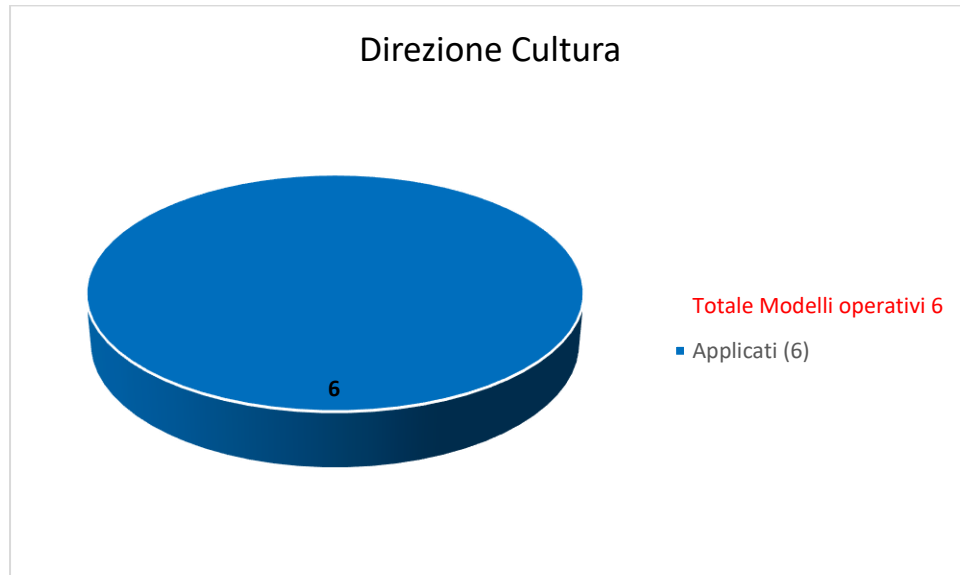


Direzione Cultura

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 6

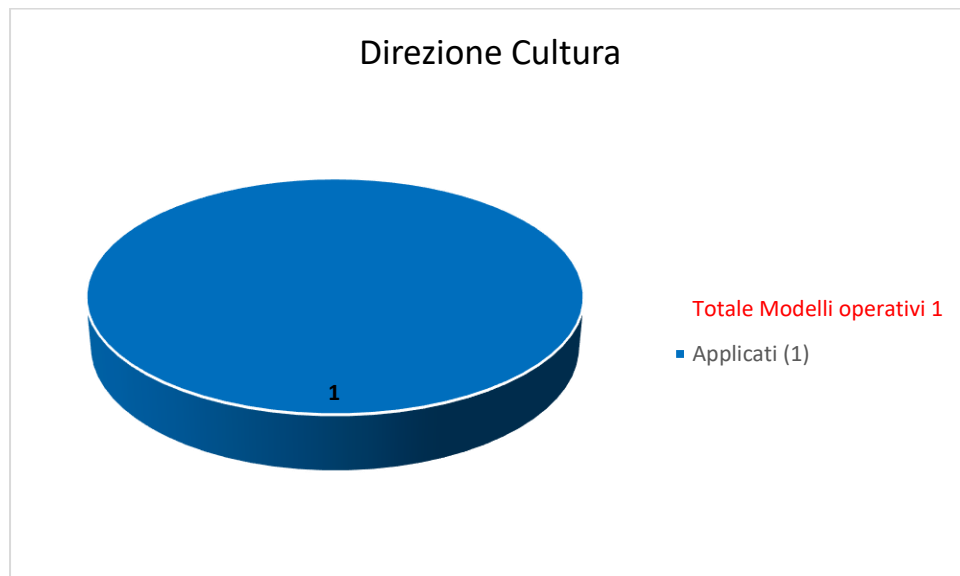
Applicati: 6



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 1

Applicati: 1





Direzione Demanio e Patrimonio

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 14

Applicati: 13

Parzialmente applicato: 1



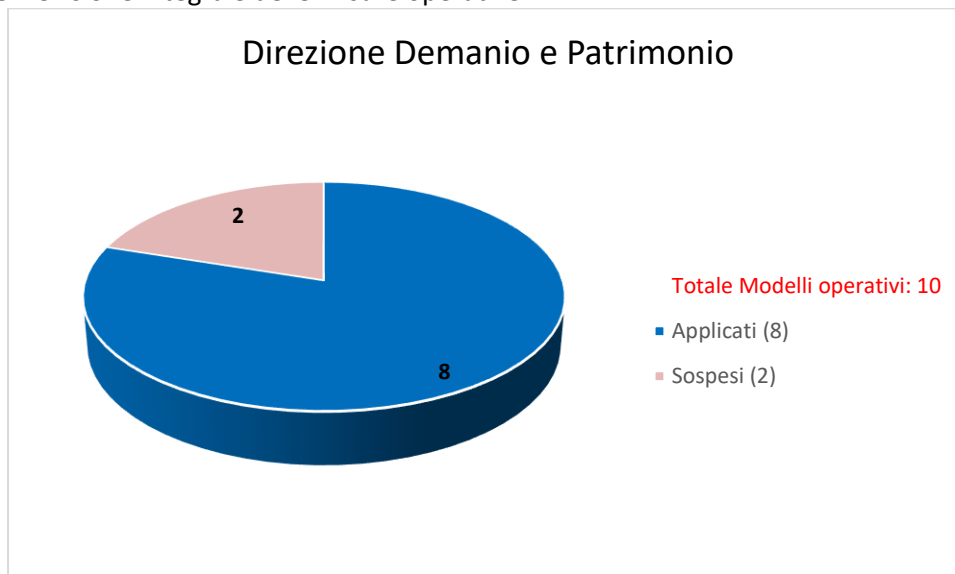
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 10

Applicati: 8

Sospesi: 2

- Modello operativo n. 280 del 2020: "Gestione della morosità", sospensione per revisione integrale alla luce delle evoluzioni gestionali poste in essere dal punto di vista degli strumenti informatici utilizzati;
- Modello operativo n. 281 del 2020: "Archivio unico del patrimonio immobiliare" sospensione per revisione integrale delle misure operative.



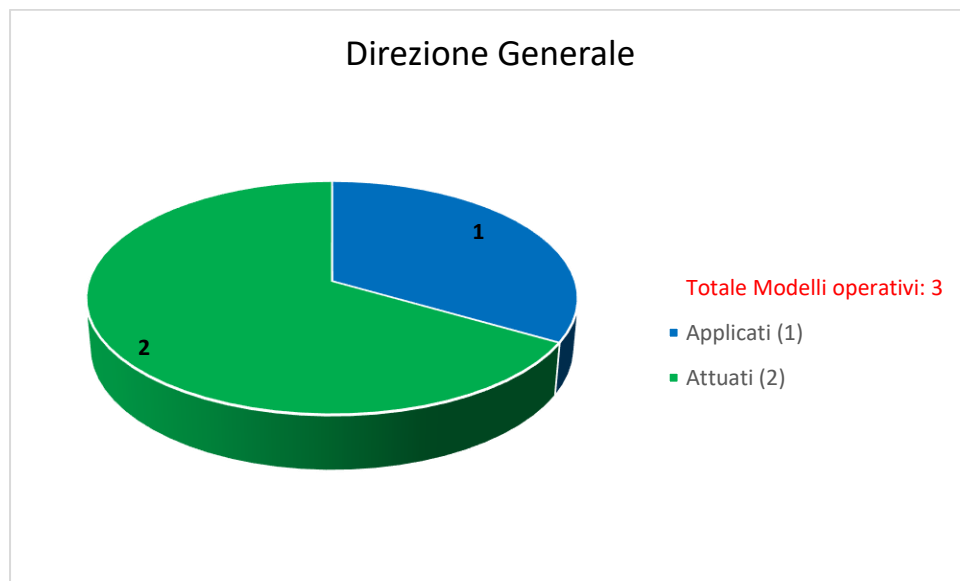
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 3

Applicati: 1

Attuati: 2 per assenza di casistiche

- Modello operativo n. 113/2020: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
- Modello operativo n. 114/2020: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - verifiche in sede di esecuzione dell'appalto".



II semestre 2022

La Direzione Generale non ha modelli operativi propri, ma solo modelli di Ambito Trasversale, che vengono rendicontati nella tabella riepilogativa riportata a pagina 31.

Direzione Educazione

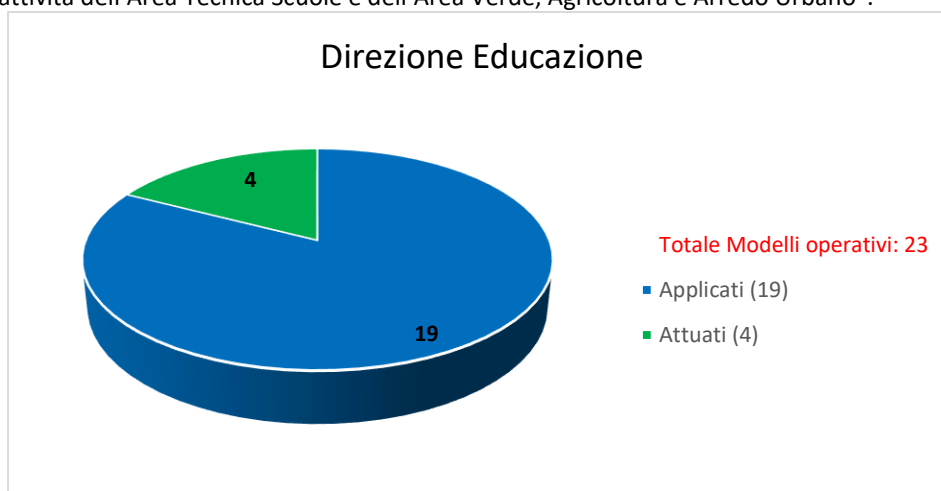
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 23

Applicati: 19

Attuati: 4 per assenza di casistiche

- Modello operativo n. 72/2020 "Affidamento appalti lavori e/o servizi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio rurale in ambito periurbano ad aziende agricole ex D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 75/2020 "Affidamento opere di completamento agli stessi patti e condizioni, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 76/2020 "Operazioni di trasporto di materiali a discarica per conto terzi, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 79/2020 "Rotazione incarichi di direttore lavori/direttore dell'esecuzione inerenti le attività dell'Area Tecnica Scuole e dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano".



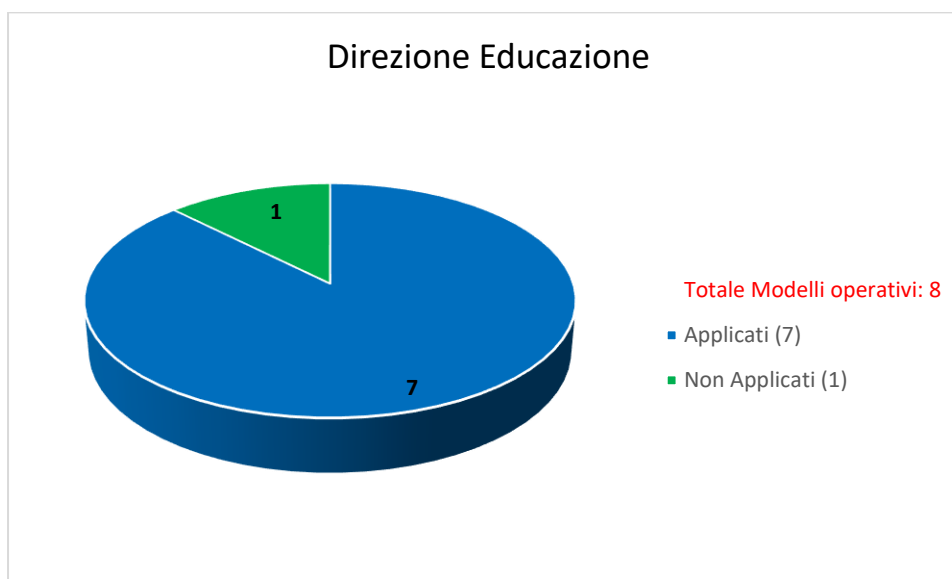
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 8

Applicati: 7

Attuati: 1 per assenza di procedure

- Modello operativo n. n. 72: "Affidamento appalti lavori e/o servizi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio rurale in ambito periurbano ad aziende agricole ex D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";



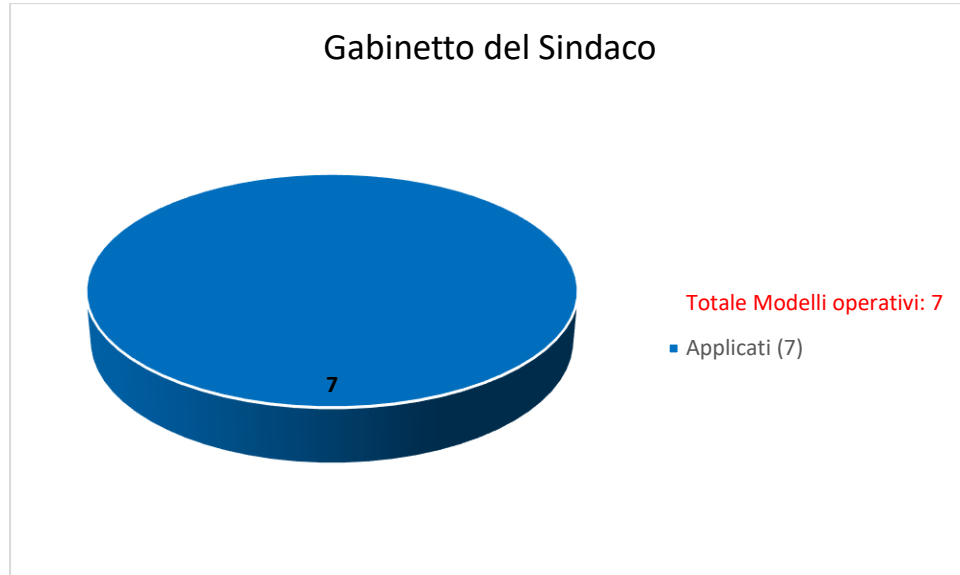


Area Gabinetto del Sindaco

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 7

Applicati: 7



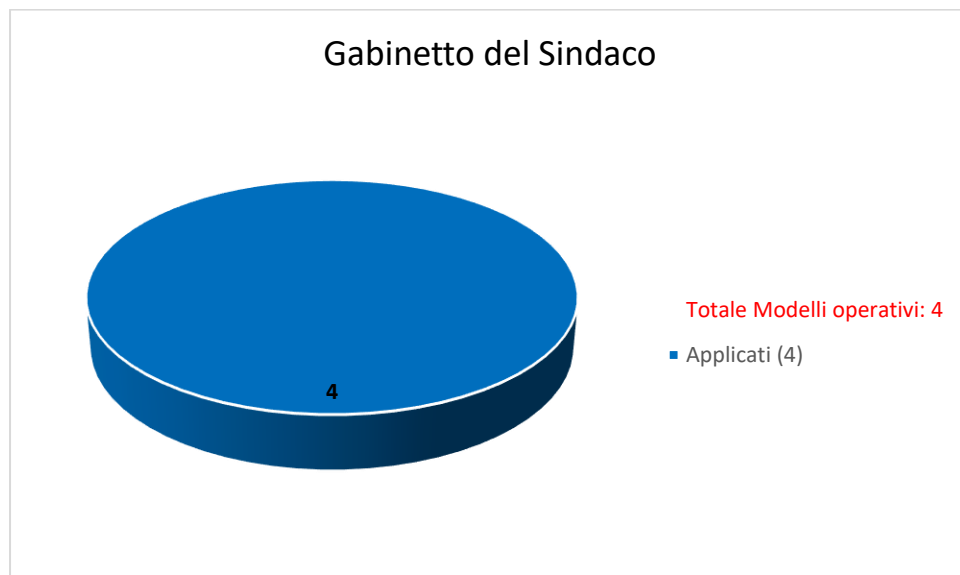
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 4

Applicati: 2

Attuati 1 per assenza di casistiche nel semestre

- Modello operativo n. 113/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"



Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale

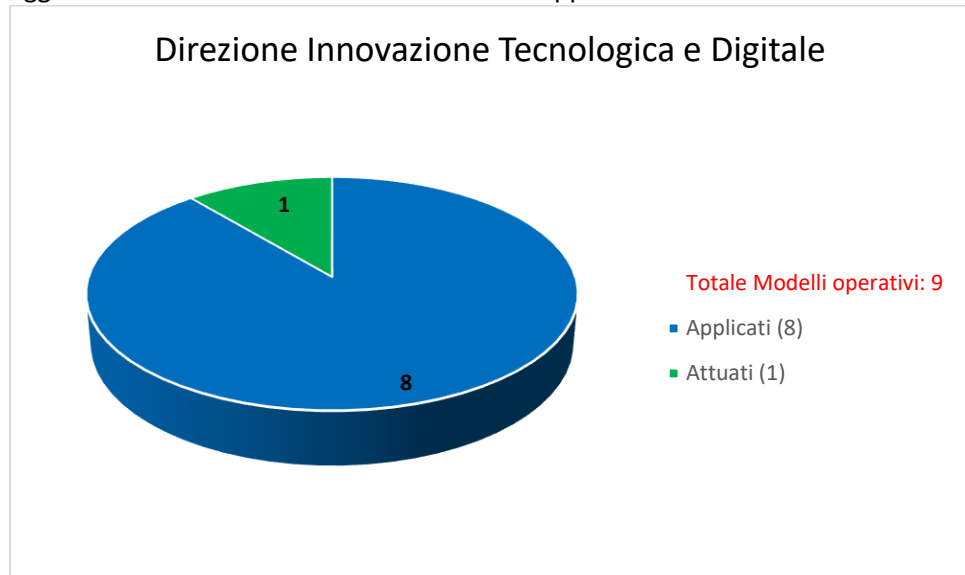
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 9

Applicati: 8

Attuati: 1 per assenza di casistiche nel semestre.

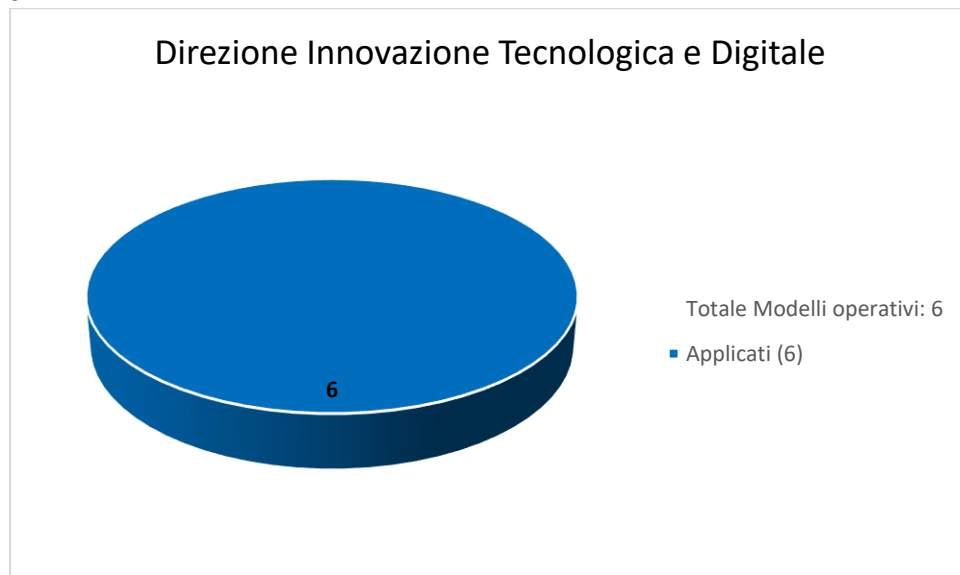
- Modello Operativo n. 168/2020: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - verifiche in sede di esecuzione dell'appalto"



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 6

Applicati: 6



Direzione Lavoro, Giovani e Sport

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 21

Applicati: 12;

Attuati: 9 per assenza di casistiche nel semestre di riferimento:

- Modello operativo n. 1/2022: "Erogazione di contributi a imprese e ad istituzioni sociali private";
- Modello operativo n. 3/2020: "Concessione di spazi";
- Modello operativo n. 4/2020: "Azioni a sostegno dei cittadini attraverso l'erogazione di contributi, borse di studio, percorsi formativi e altre agevolazioni";
- Modello operativo n. 9/2020: "Erogazione contributi occasionali";
- Modello operativo n. 10/2020: "Accesso agli sportelli lavoro";
- Modello operativo n. 14/2020: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
- Modello operativo n. 17/2020: "Affidamenti di servizi ai sensi dell'art 63 D.Lgs. 50/2016 sopra soglia";
- Modello operativo n. 18/2020: "Affidamento di servizi a cooperative sociali";
- Modello operativo n. 43/2020: "Erogazione di contributi e provvidenze economiche a soggetti che svolgono attività e iniziative a favore dei giovani".



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 17

Applicati: 16

Non Applicati: 2

- Modello Operativo n. 17/2020: "Affidamenti di servizi ai sensi dell'art 63 D.Lgs. 50/2016 sopra soglia"



Direzione Mobilità

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 23

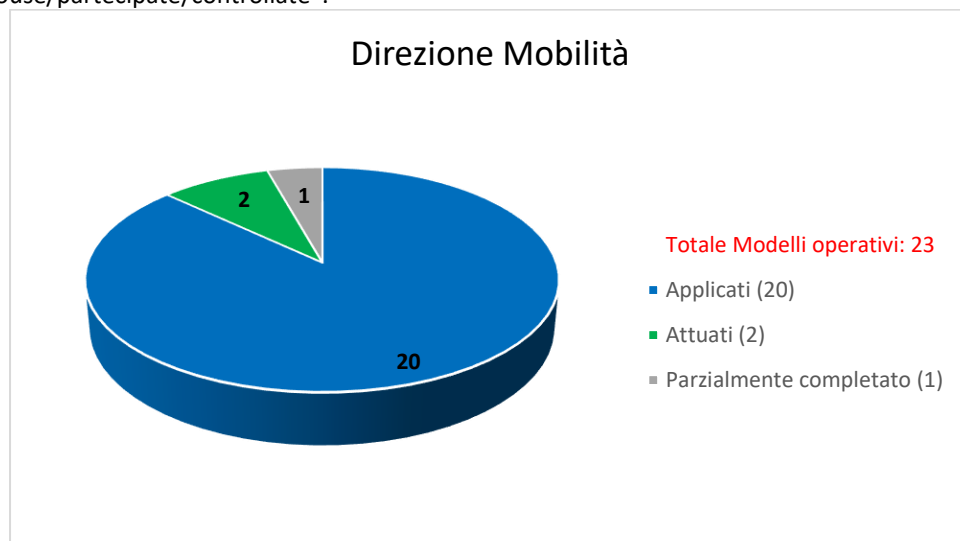
Applicati: 20

Attuati: 2

- Modello Operativo n. 219/2020: "Autorizzazione per l'esercizio dei servizi di trasporto "Gran Turismo" e dei servizi finalizzati";
- Modello Operativo n. 220/2020: "Supporto al RUP sulle questioni economico finanziarie relative al Project Financing delle Linee M4 e M5";

Parzialmente completati: 1 in quanto la check-list di verifica predisposta da MM non è stata applicata in concreto

- Modello Operativo n. 226/2020: "Realizzazione di opera pubblica, affidata a società in house/partecipate/controllate".



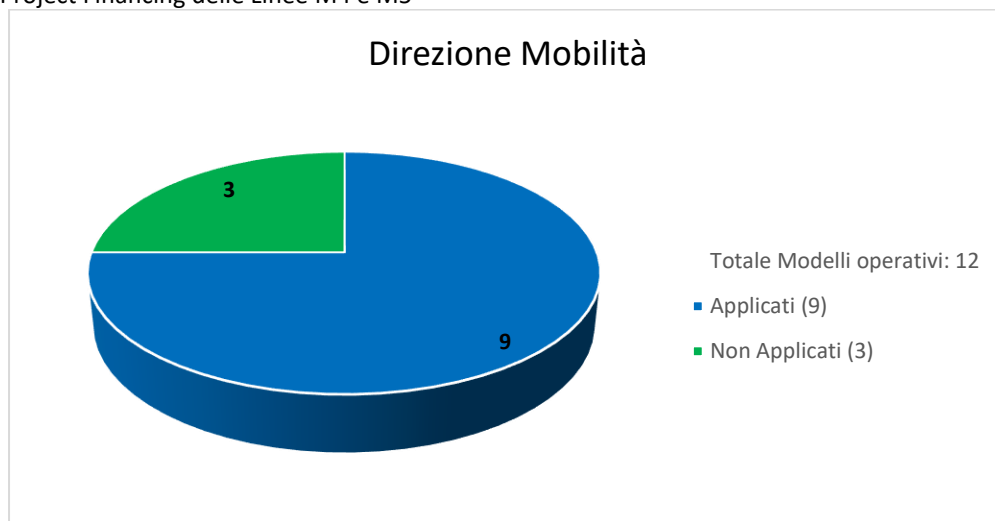
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 12

Applicati: 9

Non Applicati: 3

- Modello operativo n. 218/2020: "Autorizzazione allo svolgimento del servizio di mobilità in Sharing da parte di gestori privati a seguito di partecipazione alla manifestazione di interesse";
- Modello Operativo n. 219/2020: "Autorizzazione per l'esercizio dei servizi di trasporto "Gran Turismo" e dei servizi finalizzati";
- Modello Operativo n. 220/2020: "Supporto al RUP sulle questioni economico finanziarie relative al Project Financing delle Linee M4 e M5"



I semestre 2022

Modelli operativi totali: 22

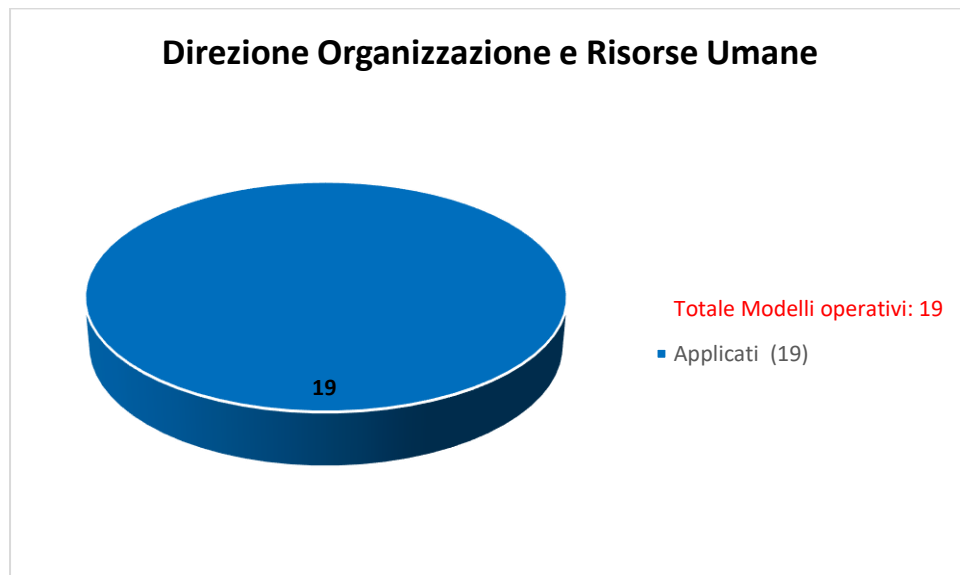
Applicati: 22



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 19

Applicati: 19



Direzione Rigenerazione Urbana

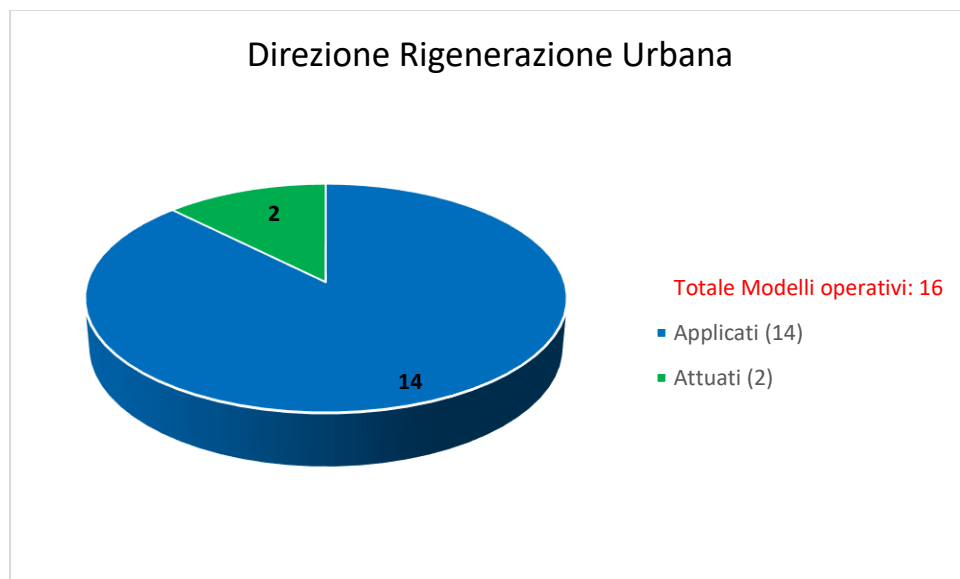
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 16

Applicati: 14

Attuati: 2 per assenza di procedure

- Modello Operativo n. 275/2020 "Processi di pianificazione tematica (Edilizia Residenziale Sociale e Servizi privati di interesse pubblico e/o generale)";
- Modello Operativo n. 277/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"

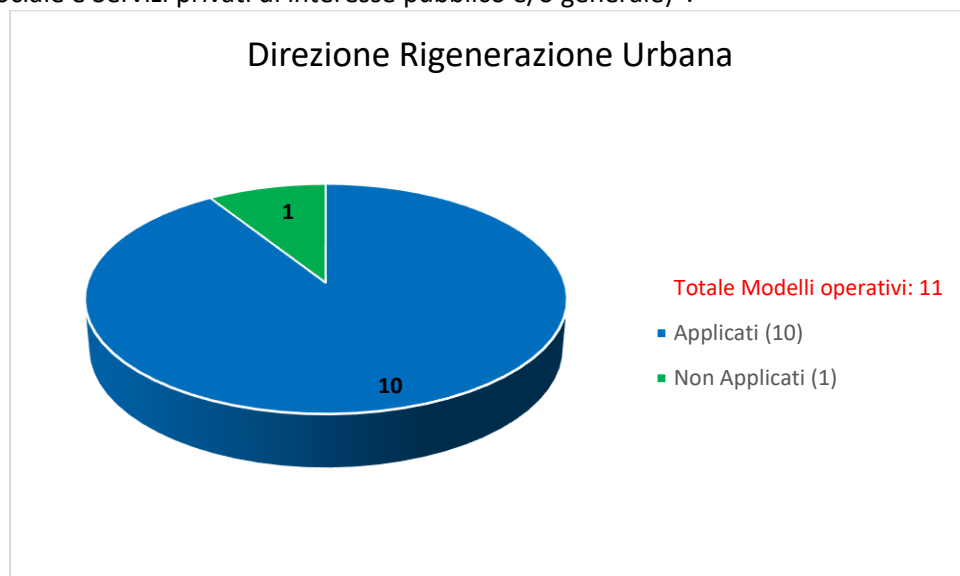


II semestre 2022

Applicati: 10

Non Applicati: 1

- Modello Operativo n. 275/2020 "Processi di pianificazione tematica (Edilizia Residenziale Sociale e Servizi privati di interesse pubblico e/o generale)".



Area Presidenza del Consiglio Comunale

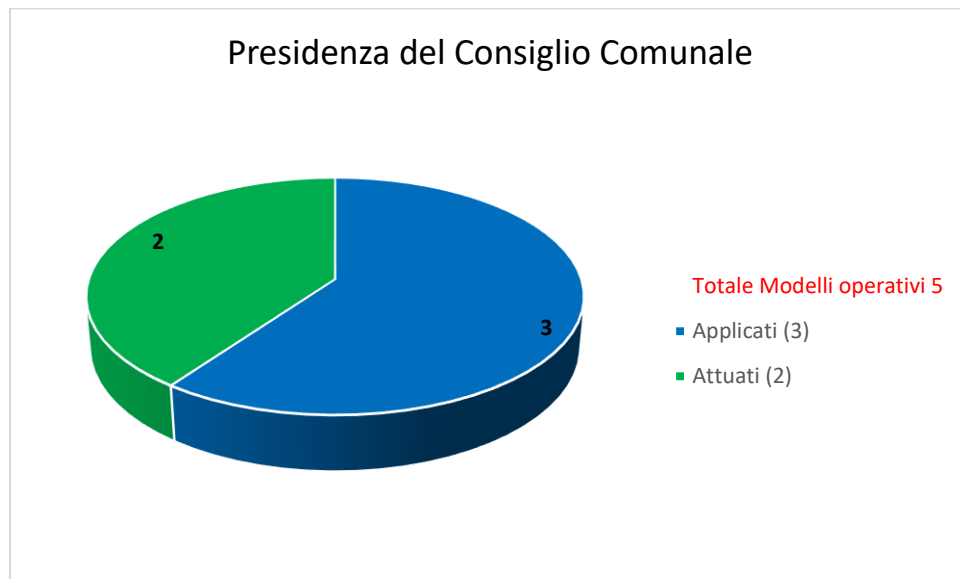
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 5

Applicati: 3

Attuati: 2 per assenza di procedure

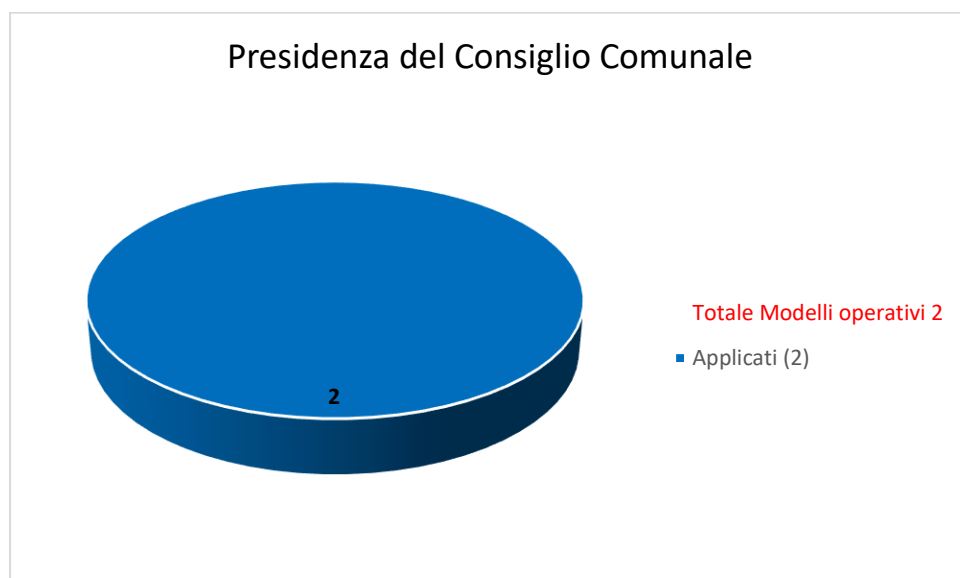
- Modello operativo n. 124/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".
- Modello operativo n. 125/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - verifiche in sede di esecuzione dell'appalto".



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 2

Applicati: 2



Direzione Servizi Civici e Municipi

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 18

Applicati: 17

Attuati: 1 per assenza di procedure

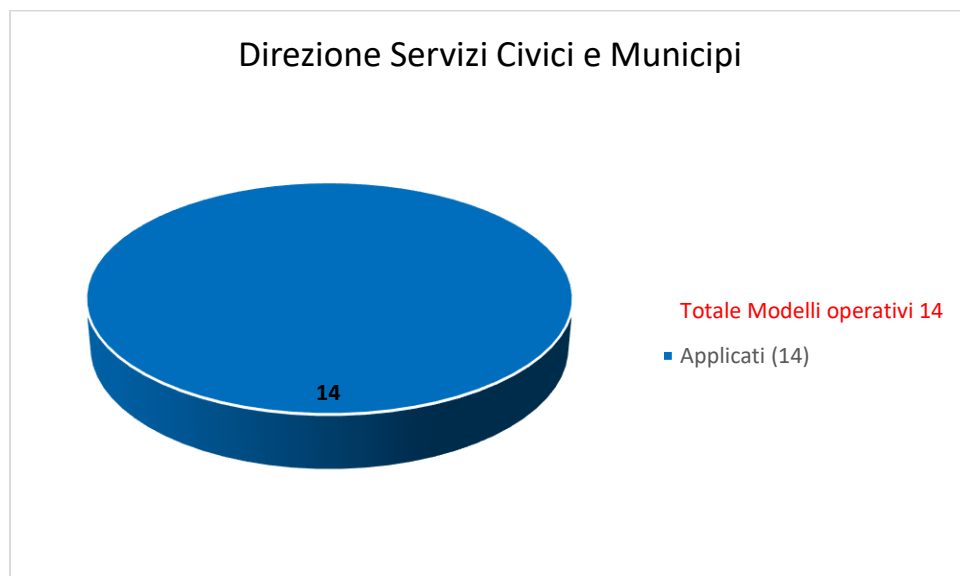
- Modello operativo n. 63/2020: "Affidamento del servizio di conduzione di attività e iniziative di animazione, culturali, sportive e di laboratorio presso i centri di aggregazione multifunzione, centri aggregazione giovanile ed i centri socio ricreativi culturali per anziani "



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 14

Applicati: 14



Direzione Sicurezza Urbana

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 16

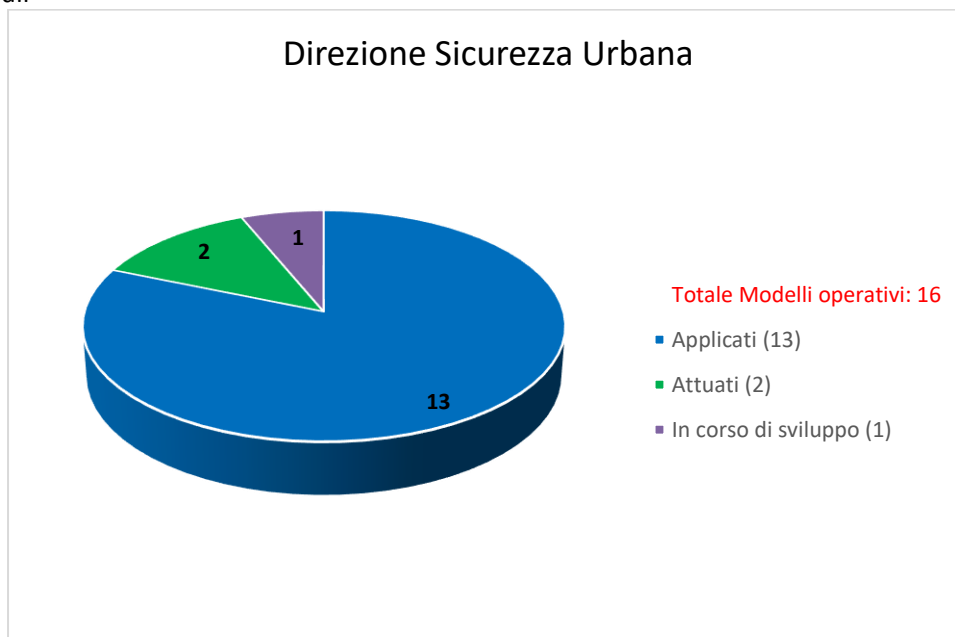
Applicati: 13

Attuati: 2 per assenza di casistiche nel semestre

- Modello operativo n. 159/2020: " Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";
- Modello operativo n. 160/2020: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - verifiche in sede di esecuzione dell'appalto."

In corso di sviluppo: 1

Modello operativo n. 317/2020: "Verifiche sulla gestione degli accessi nei locali dedicati ad attività commerciali"



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 13

Applicati: 13



Direzione Verde e Ambiente

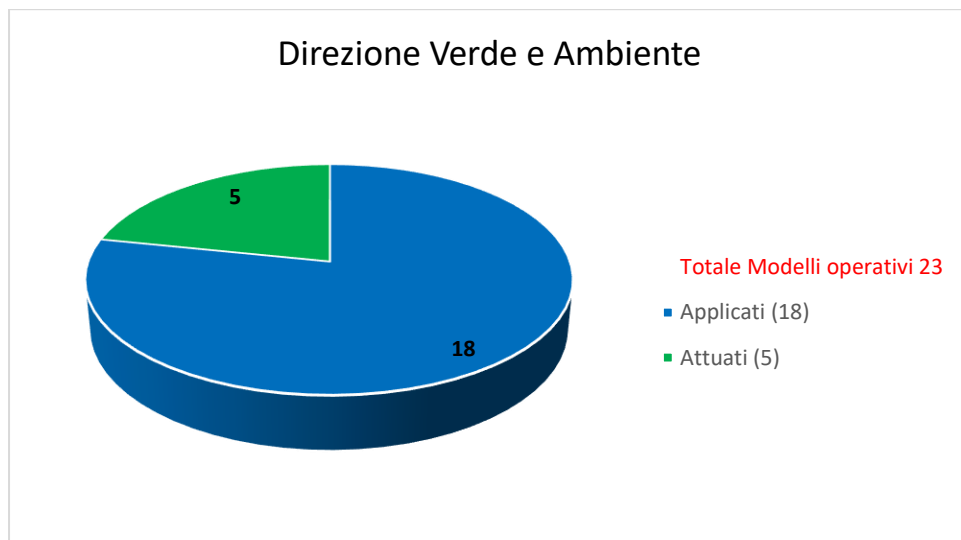
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 23

Applicati: 18

Attuati: 5 per assenza di casistiche

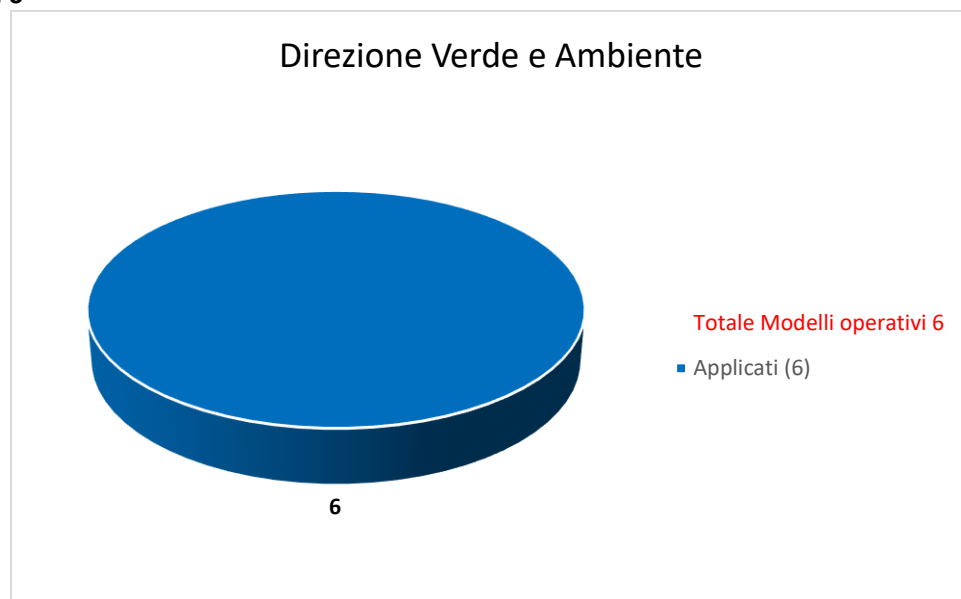
- Modello operativo n. 73 bis/2021: "Analisi delle tipologie e casistiche connesse alle varianti inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dell'Area Tecnica Scuole";
- Modello operativo n. 75 bis/2021: "Affidamento opere di completamento agli stessi patti e condizioni, inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dell'Area Tecnica Scuole";
- Modello operativo n. 76 bis/2021: "Operazioni di trasporto di materiali a discarica per conto terzi, inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dell'Area Tecnica Scuole";
- Modello operativo n. 77 bis/2021: "Servizio di guardiania nei cantieri, inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dell'Area Tecnica Scuole";
- Modello operativo n. 78 bis/2021: "Svolgimento di controlli in cantiere dei contratti di nolo a caldo, inerenti le attività dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e dell'Area Tecnica Scuole".



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 6

Applicati: 6



Direzione Tecnica

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 27

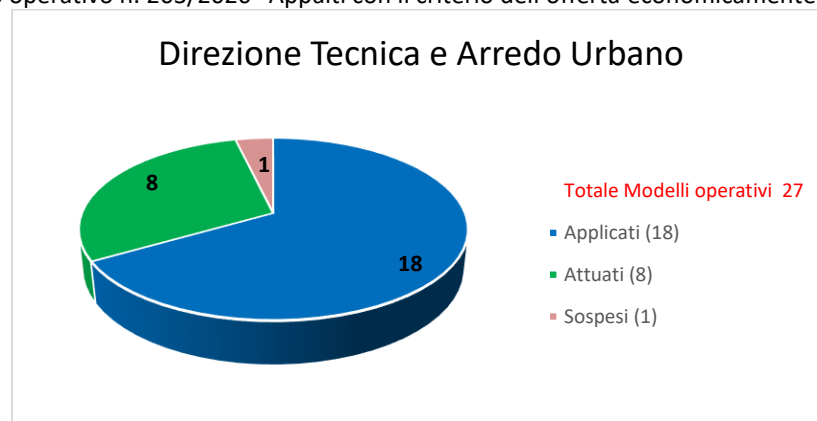
Applicati: 18

Attuati: 8 per assenza di casistiche nel semestre

- Modello operativo n.251/2020: "Affidamento opere di completamento agli stessi patti e condizioni";
- Modello operativo n.259/2020: "Verifica contratti applicativi (progettazione esecutiva) degli accordi quadro";
- Modello operativo n. 260/2020: "Modalità di individuazione dei commissari costituenti la Commissione Giudicatrice nel caso di procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o di concessioni mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
- Modello operativo n. 264 bis/2020 "Nomina Collaudatori Direzione Tecnica"
- Modello operativo n. 75 ter/2020: "Affidamento opere di completamento agli stessi patti e condizioni, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 76 ter/2020: "Operazioni di trasporto di materiali a discarica per conto terzi, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 77 ter/2020: "Servizio di guardiania nei cantieri, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano";
- Modello operativo n. 78 ter/2020: "Svolgimento di controlli in cantiere dei contratti di nolo a caldo, inerente le attività dell'Area Tecnica Scuole e dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano".

Sospesi: 1

- Modello operativo n. 263/2020 "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 3

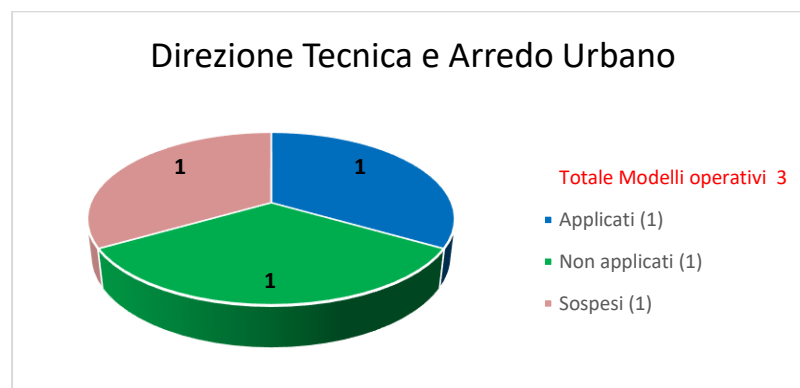
Applicati: 1

Non Applicato: 1 per assenza di casistiche nel semestre

- Modello operativo n. 264/2020 "Procedure negoziate";

Sospeso: 1

- Modello operativo n. 259/2020 "Verifica contratti applicativi (progettazione esecutiva) degli accordi quadro";



Direzione Specialistica Incassi e Riscossione

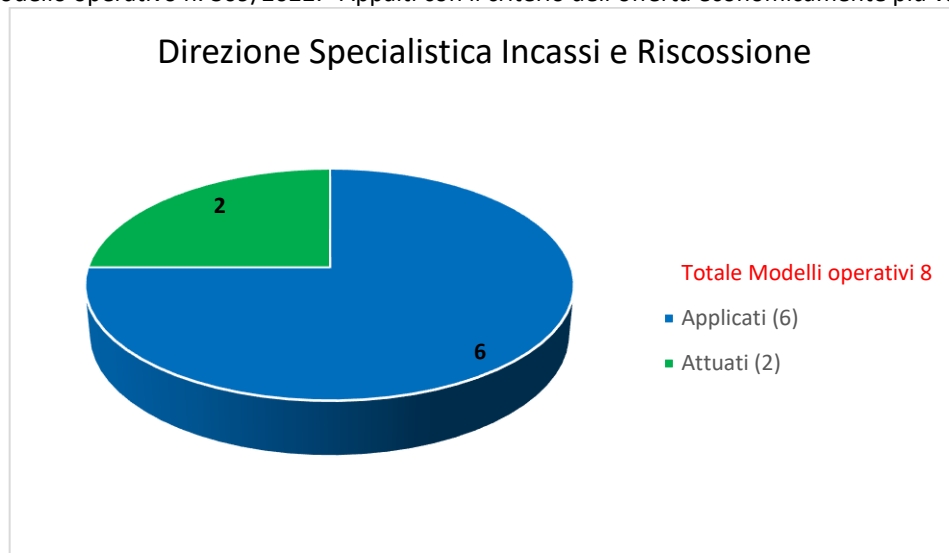
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 8

Applicati: 6

Attuati: 2 per assenza di casistiche nel semestre

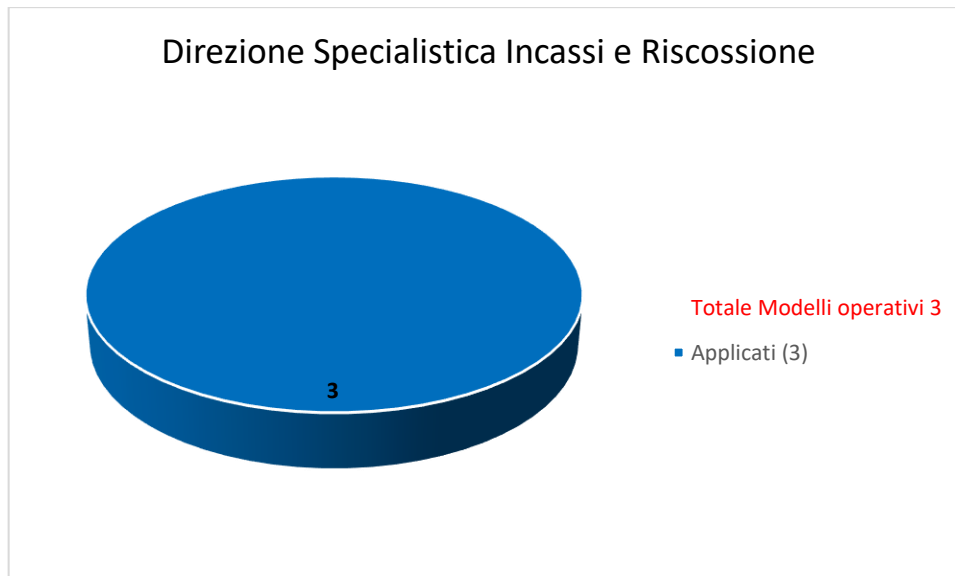
- Modello operativo n. 307/2022: "Attuazione del modello organizzativo in materia di antiriciclaggio";
- Modello operativo n. 309/2022: "Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 3

Applicati: 3



Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 9

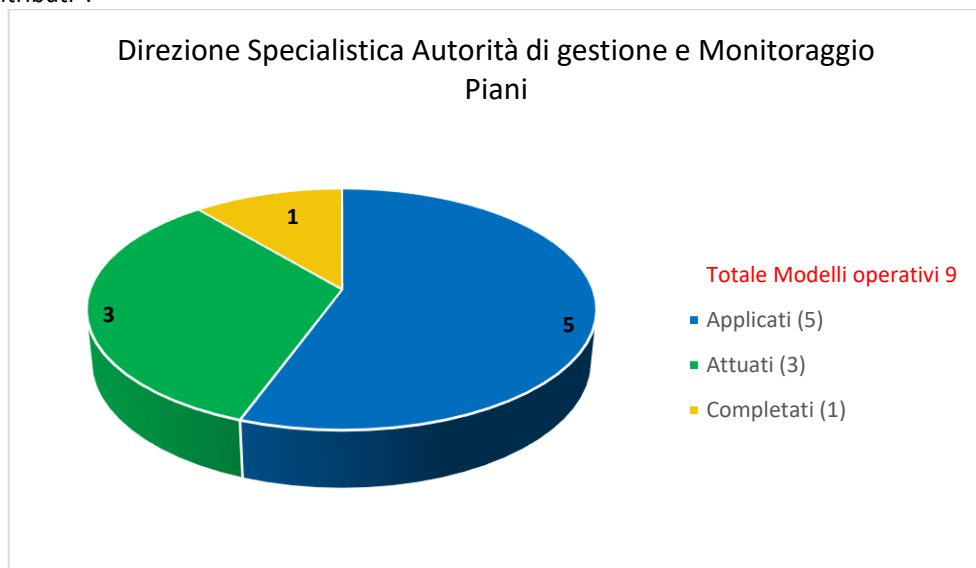
Applicati: 5

Attuati: 3 172/2020 – 174/2020– 302bis/2021

- Modello operativo n. 172/2020: “Sviluppo delle attività mirate all’attuazione del Piano Quartieri”;
- Modello operativo n. 174/2020: “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;
- Modello operativo n. 302bis/2021: “Esame, definizione tecnica e valorizzazione delle proposte di sponsorizzazione ai fini dell’indizione dell’Avviso ai sensi dell’art. 19 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.”.

Completati: 1

- Modello operativo n. 171/2020: “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici: concessione di contributi”.



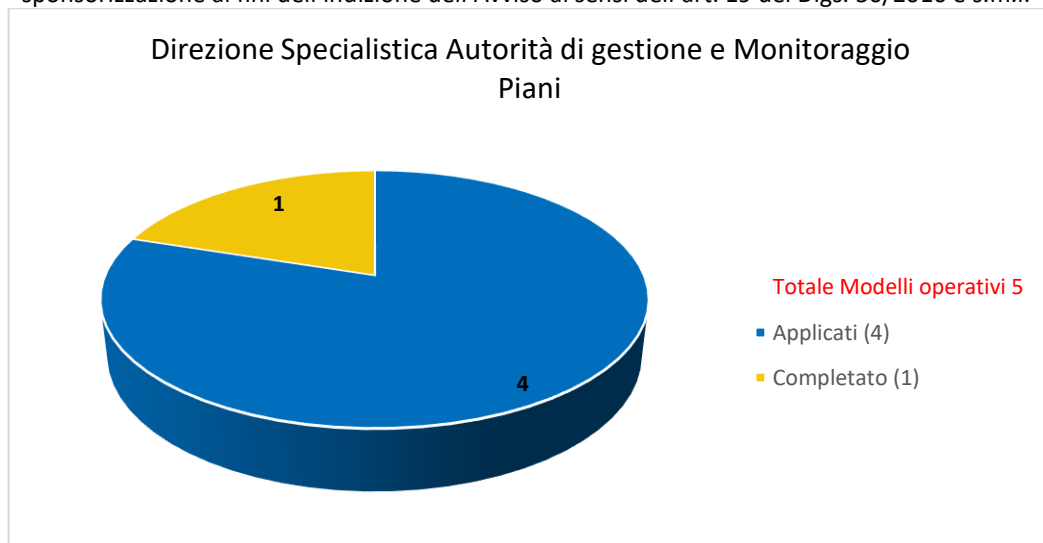
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 5

Applicati: 1

Completato: 1

- Modello operativo n. 302bis/2021: “Esame, definizione tecnica e valorizzazione delle proposte di sponsorizzazione ai fini dell’indizione dell’Avviso ai sensi dell’art. 19 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.”.



Direzione Specialistica Autorizzazioni Concessioni e SUAP

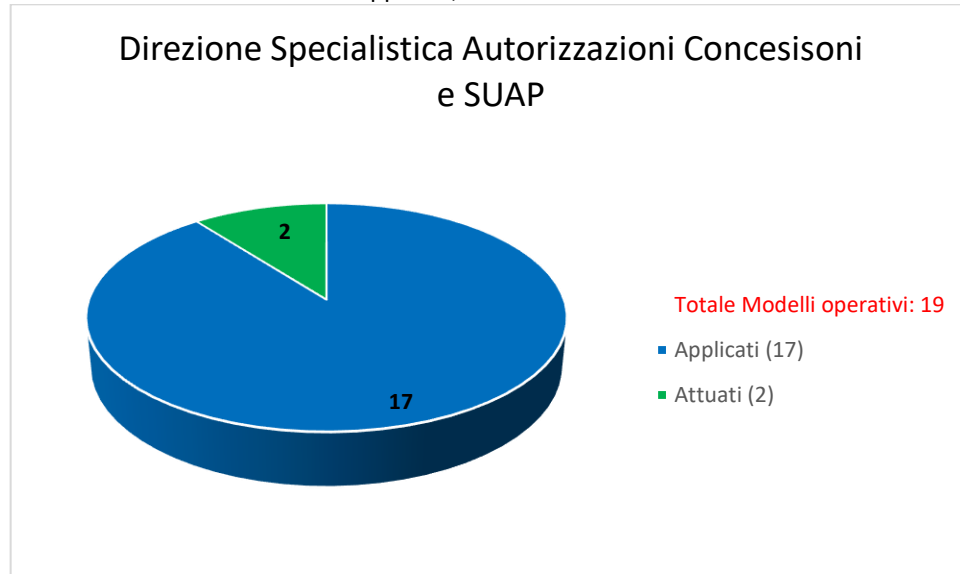
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 19

Applicati: 17

Attuati: 2

- Modello operativo n. 312/2020: “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;
- Modello operativo n. 313/2020: “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa – verifiche in sede d’esecuzione dell’appalto”;



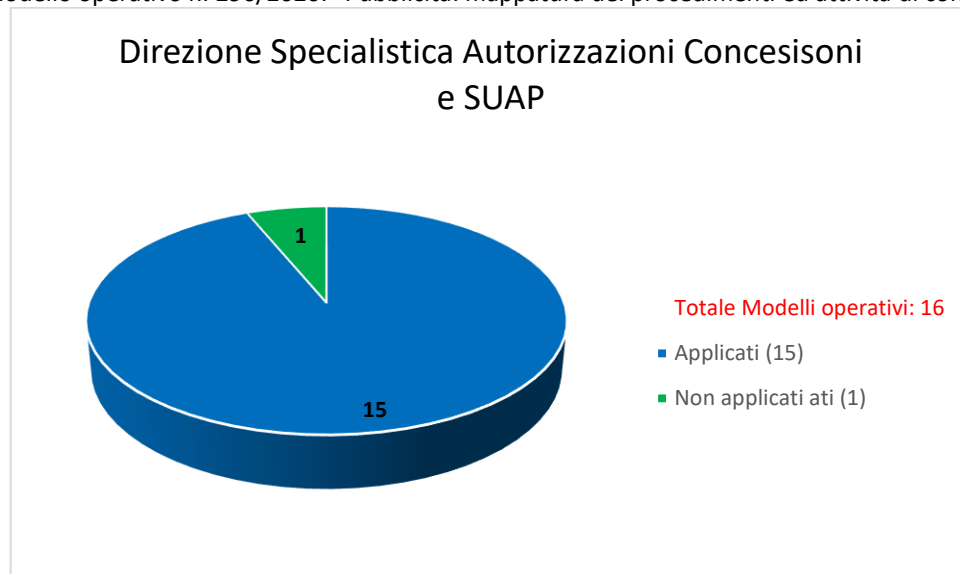
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 16

Applicati: 15

Non Applicato: 1

- Modello operativo n. 296/2020: “Pubblicità: mappatura dei procedimenti ed attività di controllo”.



Direzione Specialistica Infrastrutture del Territorio

I semestre 2022

Modelli operativi totali: 9

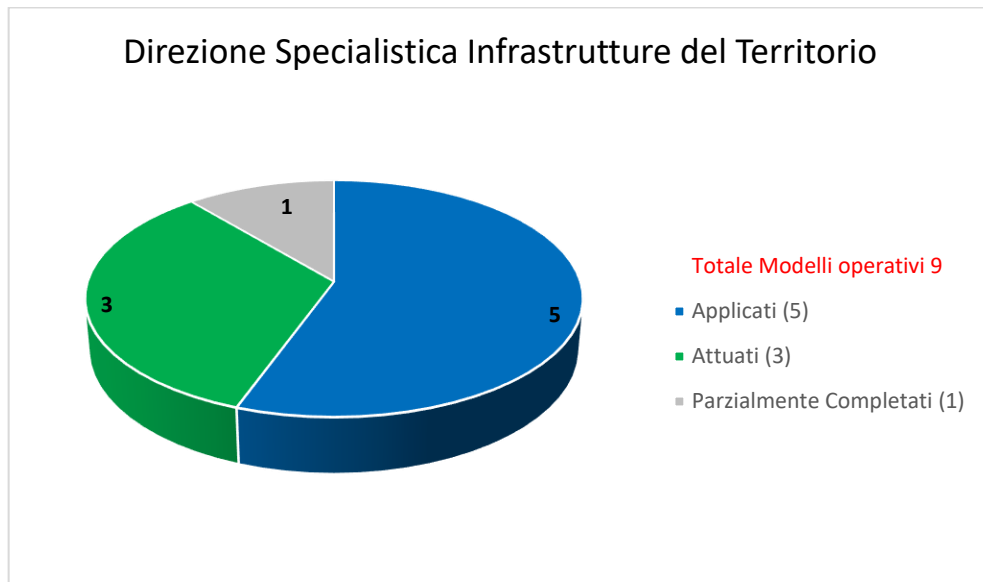
Applicati: 5

Attuati: 3 per assenza di casistiche nel semestre

- Modello operativo n. 315/2020: “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;
- Modello operativo n. 316/2020: “Appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa – verifiche in sede d’esecuzione dell’appalto”;
- Modello operativo n. 230 BIS: “Nomina Direttore Lavori/Direttore dell’Esecuzione/del Collaudatore a seguito di aggiudicazione lavori/servizi”.

Parzialmente Completato: 1

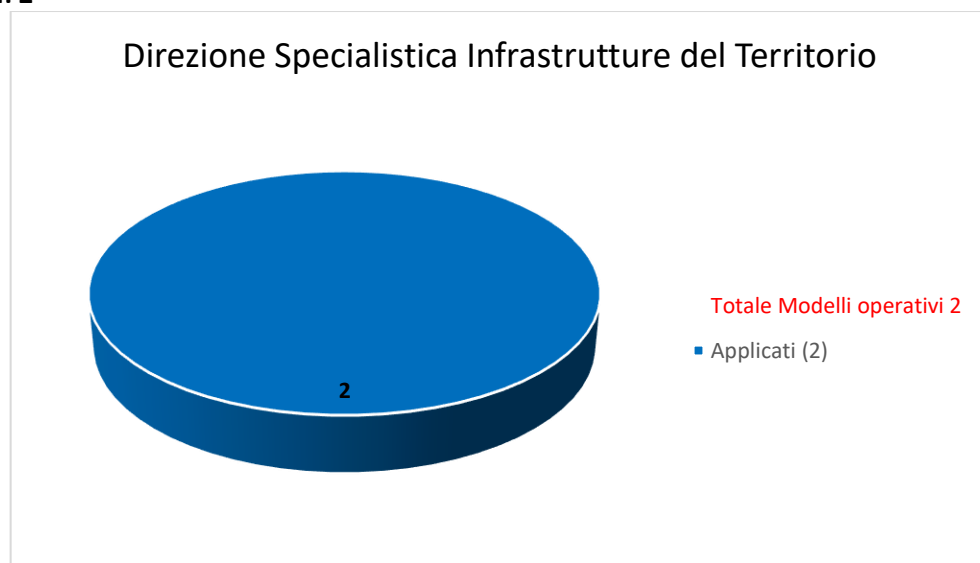
- Modello operativo n. 226 bis: “Realizzazione di Opera Pubblica, affidata a Società in house/Partecipate/Controllate”;



II semestre 2022

Modelli operativi totali: 2

Applicati: 2



Direzione Welfare e Salute

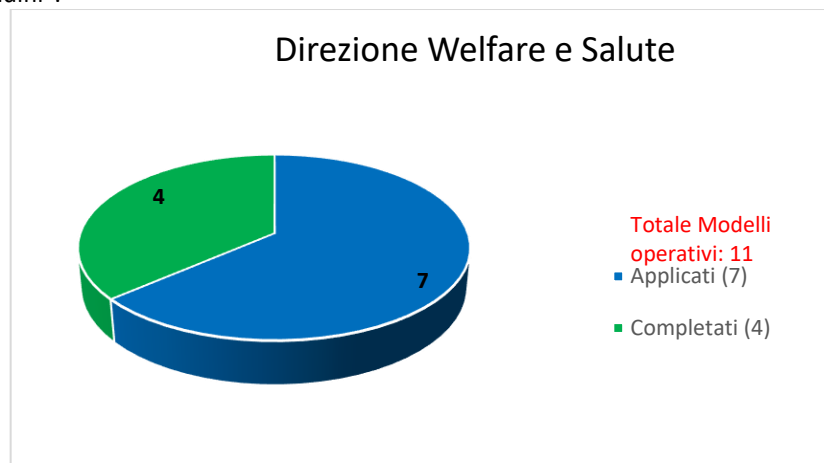
I semestre 2022

Modelli operativi totali: 11

Applicati: 7

Completato: 4

- Modello operativo n. 50/2020: “Progettazione nazionale ed europea riferita al sociale relativa a fondi messi a bando da organismi nazionali od europei per i quali è necessario presentare un progetto in partnership con altri soggetti pubblici e privati”;
- Modello operativo n. 51/2020: “Concessione in uso e/o in locazione di spazi e immobili di proprietà del Comune”;
- Modello operativo n. 52/2020: “Progetti ex Legge n. 285/97: realizzazione mediante co-progettazione e monitoraggio”;
- Modello operativo n. 59/2020: “Erogazione delle misure di sostegno al reddito e dei titoli sociali a favore dei cittadini”.



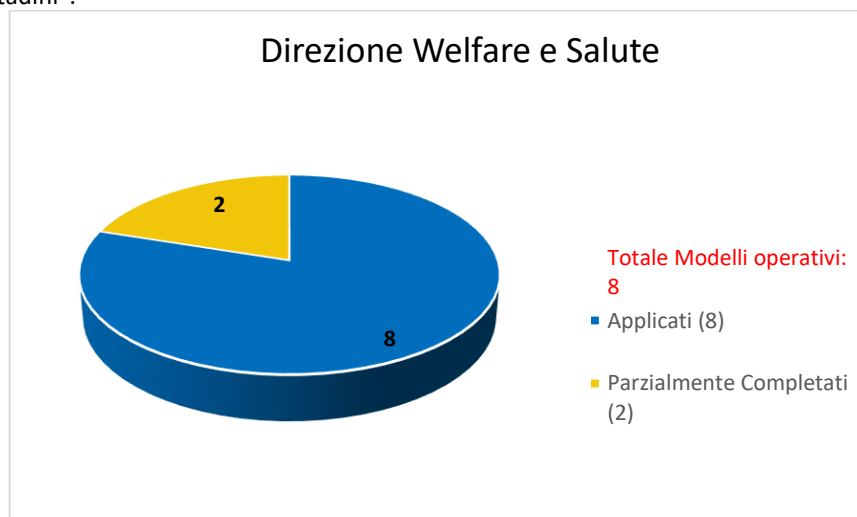
II semestre 2022

Modelli operativi totali: 8

Applicati: 6

Parzialmente completati: 2

- Modello operativo n. 52/2020: “Progetti ex Legge n. 285/97: realizzazione mediante co-progettazione e monitoraggio”;
- Modello operativo n. 59/2020: “Erogazione delle misure di sostegno al reddito e dei titoli sociali a favore dei cittadini”.



Vengono di seguito riportate due tabelle: una che indica gli oggetti degli Ambiti trasversali introdotti con il PIAO 2022 e l'altra che riepiloga lo stato di applicazione di essi relativamente al II semestre 2022, così come rendicontati dalle Direzioni

Tabella n. 1 Oggetto Ambiti Trasversali

N. Ambito Trasversale	Oggetto
1	APPALTI AGGIUDICATI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
2	CONTROLLO E MONITORAGGIO SCADENZE APPALTI
3	VERIFICHE IN SEDE DI ESECUZIONE DI APPALTO DI OPERE E DI BENI E SERVIZI
4	PAGAMENTO S.A.L.
5	EROGAZIONE CONTRIBUTI
6	INCARICHI A SOCIETA' IN HOUSE E CONTROLLATE E PARTECIPATE
7	MODULISTICA STANDARD PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI
8	SOCIETA' IN HOUSE/PARTECIPATE/CONTROLLATE REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA
9	CONTRATTI DI NOLO A CALDO
10	GUARDIANIA NEI CANTIERI
11	TRASPORTO MATERIALI IN DISCARICA PER CONTO TERZI
12	PRESENZA IN CANTIERE DITTE SUBAPPALTATRICI
13	VARIANTI
14	ROTAZIONE INCARICHI
15	PRESENZA TECNICI COMUNALI NEI CANTIERI
16	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA
17	OPERE COMPLEMENTARI
18	CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI

Segreteria Generale

Tabella n. 2 – Stato di Attuazione per il II semestre degli Ambiti Trasversali per Direzione

DIREZIONE	AMBITO TRASVERSALE N. 1	AMBITO TRASVERSALE N. 2	AMBITO TRASVERSALE N. 3	AMBITO TRASVERSALE N. 4	AMBITO TRASVERSALE N. 5	AMBITO TRASVERSALE N. 6	AMBITO TRASVERSALE N. 7	AMBITO TRASVERSALE N. 8	AMBITO TRASVERSALE N. 9	AMBITO TRASVERSALE N. 10	AMBITO TRASVERSALE N. 11	AMBITO TRASVERSALE N. 12	AMBITO TRASVERSALE N. 13	AMBITO TRASVERSALE N. 14	AMBITO TRASVERSALE N. 15	AMBITO TRASVERSALE N. 16	AMBITO TRASVERSALE N. 17	AMBITO TRASVERSALE N. 18
Avvocatura	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Bilancio e Partecipate	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Casa	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Centrale Unica Appalti	APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Cultura	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Demanio e Patrimonio	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Direzione Generale	NON APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Educazione	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Gabinetto del Sindaco	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Innovazione Tecnologica e Digitale	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Lavoro Giovani e Sport	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Mobilità	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	N.C.	APPLICATO	NON APPLICATO	APPLICATO	PARZIALMENTE APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Organizzazione e Risorse Umane	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Presidenza del Consiglio Comunale	NON APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Rigenerazione Urbana	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Servizi Civici e Municipi	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Sicurezza Urbana	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	PARZIALMENTE APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Specialistica Autorizzazioni Concessioni-SUAP	NON APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Specialistica Incassi e Riscossione	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO
Specialistica Infrastrutture del Territorio	NON APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	APPLICATO	N.C.	PARZIALMENTE APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	NON APPLICATO	N.C.	APPLICATO
Tecnica e Arredo Urbano	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	NON APPLICATO
Verde e Ambiente	PARZIALMENTE APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	NON APPLICATO	NON APPLICATO	NON APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	NON APPLICATO	NON APPLICATO
Welfare e Salute	APPLICATO	APPLICATO	APPLICATO	N.C.	PARZIALMENTE APPLICATO	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	APPLICATO	N.C.	APPLICATO

Nella tabella viene indicato come non classificabile (N.C.) il modello di Ambito trasversale che non trova applicazione per la relativa Direzione in quanto mater e/o processo di non diretta competenza della stessa.

3. La misura relativa al c.d. “Titolare effettivo”

Con riferimento a detta misura si ripercorre -come peraltro già fatto nella relazione 2021- sinteticamente l'exkursus che ne ha portato all'introduzione nel Piano Anticorruzione del Comune di Milano.

- In data 1° ottobre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione che impegnava il Sindaco ad inserire nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione «*specifica norma nella quale si preveda che [...] qualsiasi ente privato che partecipi ad una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi o che sottoscriva una concessione d'uso o una convenzione urbanistica o che sia soggetto che riceve un finanziamento, un contributo, un'autorizzazione o una concessione, ovvero l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere [...] dichiarare il proprio titolare effettivo, come viene definito dall'art. 20 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche, al fine della corretta applicazione della legge stessa e dell'efficacia e del controllo delle dichiarazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti comunali*».
- Il Comune di Milano in data 19 novembre 2018 ha inoltrato all'Autorità Nazionale Anticorruzione una specifica richiesta di parere preordinato a sapere se:
“*sia pure in assenza di una esplicita previsione normativa, nelle procedure di appalto l'Ente possa legittimamente richiedere l'acquisizione della dichiarazione circa il cd. Titolare Effettivo e se sia possibile estendere anche a quest'ultimo i controlli di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016;*
“*in caso di risposta affermativa al precedente quesito, se la mancata presentazione della suddetta dichiarazione o la accertata sussistenza nei confronti del titolare effettivo dei motivi di esclusione indicati dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, possano comportare - magari previa espressa previsione nei bandi/avvisi predisposti dall'Amministrazione - l'automatica esclusione dall'appalto dell'operatore economico interessato*”;
“*se sia possibile prevedere la richiesta della dichiarazione del c.d. titolare effettivo anche in caso di procedimenti di concessione d'uso di beni immobili, di procedimenti che comportino la stipula di una convenzione urbanistica, di procedimenti finalizzati al riconoscimento di un finanziamento, ovvero in quelli afferenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere con indicazione delle eventuali conseguenze in caso di mancata presentazione della suddetta dichiarazione*”.

In subordine si chiedeva di conoscere l'orientamento dell'Autorità circa la possibilità di acquisire comunque detta dichiarazione al fine di rendere, come detto, concreta ed efficace l'attività di verifica dell'assenza di cause anche potenziali di conflitto d'interesse tra il c.d. titolare effettivo ed i dipendenti comunali specie se dotati di poteri autoritativi e/o negoziali.

- Con parere del 15 marzo 2019, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha avuto modo di precisare quanto segue:
 - 1) con riferimento alla disciplina in materia di contratti pubblici, atteso che i requisiti generali di moralità richiesti dall'ordinamento ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e della stipula dei relativi contratti sono elencati tassativamente dall'art. 80 del codice e, conseguentemente, deve ritenersi esclusa la possibilità da parte della singola stazione appaltante di inserire, “*nella lex specialis, ipotesi di esclusione ulteriori o diverse rispetto a quelle indicate dal citato art. 80*”;
 - 2) con riferimento alle concessioni d'uso, convenzioni urbanistiche, erogazione di finanziamenti/contributi/vantaggi economici di qualunque genere e rilascio di provvedimenti autorizzativi o concessori, stante l'assenza di una specifica norma che imponga la comunicazione del titolare effettivo del soggetto privato, pur ritenendo “*certamente apprezzabile l'esigenza di valutare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti della pubblica amministrazione, ...omissis... dotati di poteri autoritativi e negoziali*”, deve ritenersi che “*l'assenza di dichiarazione non può essere sanzionata e pregiudicare l'iter amministrativo, che avviene sulla base degli elementi informativi che i soggetti privati sono tenuti a fornire secondo la disciplina di settore*”.

Segreteria Generale

- Alla luce delle prospettazioni contenute nel richiamato parere dell'ANAC nel Piano Anticorruzione adottato dalla Giunta Comunale in data 31 gennaio 2020 si è ritenuto di non potere contemplare sanzioni espulsive nel caso di mancata resa della dichiarazione sul titolare effettivo e di potere invece integrare la disciplina comportamentale e dei conflitti di interesse disciplinata dall'articolo 14 della Parte Normativa, in senso ritenuto rispettoso dell'orientamento dell'Autorità, stabilendosi quanto segue:
“È fatto obbligo ai soggetti privati che concludono con l'Amministrazione contratti di concessione d'uso o convenzioni urbanistiche o che sono destinatari di un finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere, o di provvedimenti autorizzativi e/o concessori, di comunicare il Titolare effettivo. Tale dichiarazione è ritenuta necessaria per consentire all'Amministrazione comunale di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti dell'Ente, volta per volta coinvolti nel procedimento in relazione alle rispettive competenze.
Atteso che nei casi sopra indicati non esiste una specifica norma di Legge che contempli l'obbligo della comunicazione del titolare effettivo e dunque una sanzione irrogabile a seguito dell'intervenuta omissione, (come precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel parere reso al Comune di Milano, in data 15 marzo 2019), la mancata ottemperanza alla regola prevista nel presente Piano darà luogo all'avvio di verifiche presso la competente Direzione comunale, ai fini della predisposizione di segnalazioni alle competenti Autorità in materia di contrasto al riciclaggio”.

- In data 27 luglio 2020 è stato acquisito sul medesimo argomento il parere del Comitato Antimafia del Comune di Milano, che, in ordine al potere-dovere dell'amministrazione comunale di identificare il titolare effettivo ex art. 10 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ha motivatamente ritenuto che l'Amministrazione ha il potere di inserire nelle norme speciali regolatrici della gara “doveri dichiarativi” in capo agli operatori economici ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge che si rivelino “strumentali” al corretto svolgimento della procedura e, in particolare, delle decisioni in ordine all'esclusione, alla selezione e all'aggiudicazione. Fra questi rientra, senz'altro, l'obbligo di comunicazione del c.d. titolare effettivo in quanto coesistente alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici”.
Il Comitato ha altresì sostenuto che:
“l'inadempimento ai predetti obblighi dichiarativi non comporta alcun automatismo espulsivo. L'operatore economico che non comunichi il nominativo del proprio c.d. titolare effettivo non può incorrere nella sanzione dell'esclusione automatica dalla gara; l'omissione di un dovere dichiarativo strumentale al corretto svolgimento della procedura, quale la comunicazione del c.d. titolare effettivo, costituisce nondimeno una carenza essenziale della domanda di partecipazione. Spetta, perciò, all'amministrazione valutare in concreto l'idoneità di tale omissione ad inficiare di per sé il giudizio di affidabilità dell'operatore reticente e, quindi, procedere motivatamente alla sua esclusione ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-bis) del Codice, ovvero consentire la regolarizzazione in sede di soccorso istruttorio; l'adempimento al dovere dichiarativo in sede di soccorso istruttorio implica l'ammissione dell'operatore, mentre il decorso infruttuoso del termine ne comporta l'esclusione ai sensi dell'art. 83, co. 9, senza margini di discrezionalità in capo all'amministrazione”. Inoltre, “la portata della decisione in discorso non è limitata all'esclusivo settore dei contratti soggetti alla disciplina del Codice, ma è estesa anche con riferimento agli altri ambiti di attività amministrativa nei quali è, del pari, avvertita l'esigenza di conoscere i soggetti “persone fisiche” con i quali l'amministrazione “effettivamente” si relaziona (in quanto, ad esempio, potenziali destinatari di concessioni di beni pubblici, beneficiari di vantaggi economici o controparti di convenzioni urbanistiche”.

- Con successivo parere integrativo del 14 dicembre 2020 il Comitato Antimafia del Comune di Milano, ha fornito ulteriori articolate argomentazioni, alla luce dell'intervenuta pronuncia dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, 28 agosto 2020, n. 16.
È stato sottolineato che l'Adunanza plenaria, con la suddetta pronuncia, nel circoscrivere il perimetro della “doverosità” dichiarativa nel contesto delle procedure di gara, rilevante ai fini dell'esclusione dell'operatore nell'ipotesi di omissione, ha accolto una nozione “sostanziale” di tale concetto, atta a ricomprendere non solamente gli obblighi (dichiarativi) discendenti dalla legge, ma anche quelli ulteriori (eventualmente) previsti dalla stazione appaltante all'interno della *lex specialis* di gara (e finanche, a certe condizioni, obblighi non

Segreteria Generale

predeterminati), richiedendo come unico requisito la ragionevole prevedibilità degli stessi (al fine di scongiurare esclusioni “a sorpresa”).

Tale approdo - come sostenuto nel richiamato parere integrativo - sembra pertanto avvalorare il già consolidato orientamento giurisprudenziale, *“secondo il quale la stazione appaltante gode di discrezionalità nella redazione degli atti di gara, potendo essa legittimamente richiedere agli operatori economici qualsivoglia adempimento informativo o dichiarativo che si riveli funzionale al perseguimento dell’interesse pubblico alla individuazione del contraente più idoneo, nonché alla correttezza e alla regolarità del procedimento di evidenza pubblica, con il solo limite del rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità.*

Di tal ché, l’inserimento all’interno del bando di gara dell’obbligo di comunicazione del c.d. titolare effettivo dell’impresa si conferma un’opzione pienamente legittima a disposizione della stazione appaltante, atta a fondare un vero e proprio “dovere” giuridico in capo all’operatore economico di rendere la dichiarazione richiesta, e potenzialmente presidiato dalla reazione espulsiva”, pur di carattere non automatico.

- Alla luce del rappresentato quadro normativo - sia pur nelle more dell’acquisizione di nuovo parere richiesto all’Anac sull’argomento in data 26 marzo 2021, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato dalla Giunta Comunale in data 26 marzo 2021, ha previsto che la mancata ottemperanza alla regola¹ prevista nel Piano stesso, darà luogo comunque all’avvio di verifiche presso la competente Direzione comunale che si occupa di Antiriciclaggio, ai fini della predisposizione di segnalazioni alle competenti Autorità in materia di contrasto al riciclaggio, basate sulle attività di analisi svolte dagli uffici comunali, le quali vi provvederanno avvalendosi di apposite check-list, per assicurare uniformità di azione e per agevolare l’attività dei singoli uffici, volte a consentire l’individuazione nelle procedure analizzate di indicatori di anomalia.
- A seguito di ulteriore richiesta di parere del Comune di Milano, trasmessa all’ ANAC, in data 26 marzo 2021, l’Autorità nell’adunanza del 12 maggio 2021, pur confermando il proprio parere del 2019 in attesa di modifiche al quadro normativo vigente ed in particolare al D.Lgs. n. 231 del 2007 come introdotte dal D.Lgs. n. 125 del 2019, ha invitato l’Amministrazione a valutare la possibilità di modificare i patti di integrità per la gestione delle situazioni di conflitto di interesse in coerenza con le finalità di imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa.-

Quanto sopra con l’impegno dell’ANAC a sensibilizzare Governo e Parlamento per dare rapida attuazione a quanto previsto dal suddetto d.lgs. n. 125 del 2019 sulla trasparenza dell’apposita sezione del Registro delle Imprese in cui deve essere indicato anche il titolare effettivo, definendo un maggiore ed effettivo coordinamento con la disciplina del d.lgs. n. 50 del 2016 e la Legge n. 190 del 2012, per consentire di richiedere il dato sul titolare effettivo nell’ambito delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni anche eventualmente mediante apposita previsione nei Protocolli di Legalità.

Dando seguito alla prima ricognizione avviata in data 14 ottobre 2021, sull’applicazione della misura, la Segreteria Generale ha nuovamente richiesto in data 14 novembre 2022, alle Direzioni comunali di comunicare:

- a) il numero dei bandi, avvisi, contenenti la richiesta di dichiarazione del c.d. “titolare effettivo”;
- b) il numero delle dichiarazioni ricevute;
- c) le casistiche più rilevanti affrontate che hanno comportato l’avvio di verifiche presso la competente Direzione Specialistica Incassi e Riscossione che si occupa di Antiriciclaggio, ai fini della predisposizione di segnalazioni alle competenti Autorità in materia di contrasto al riciclaggio.

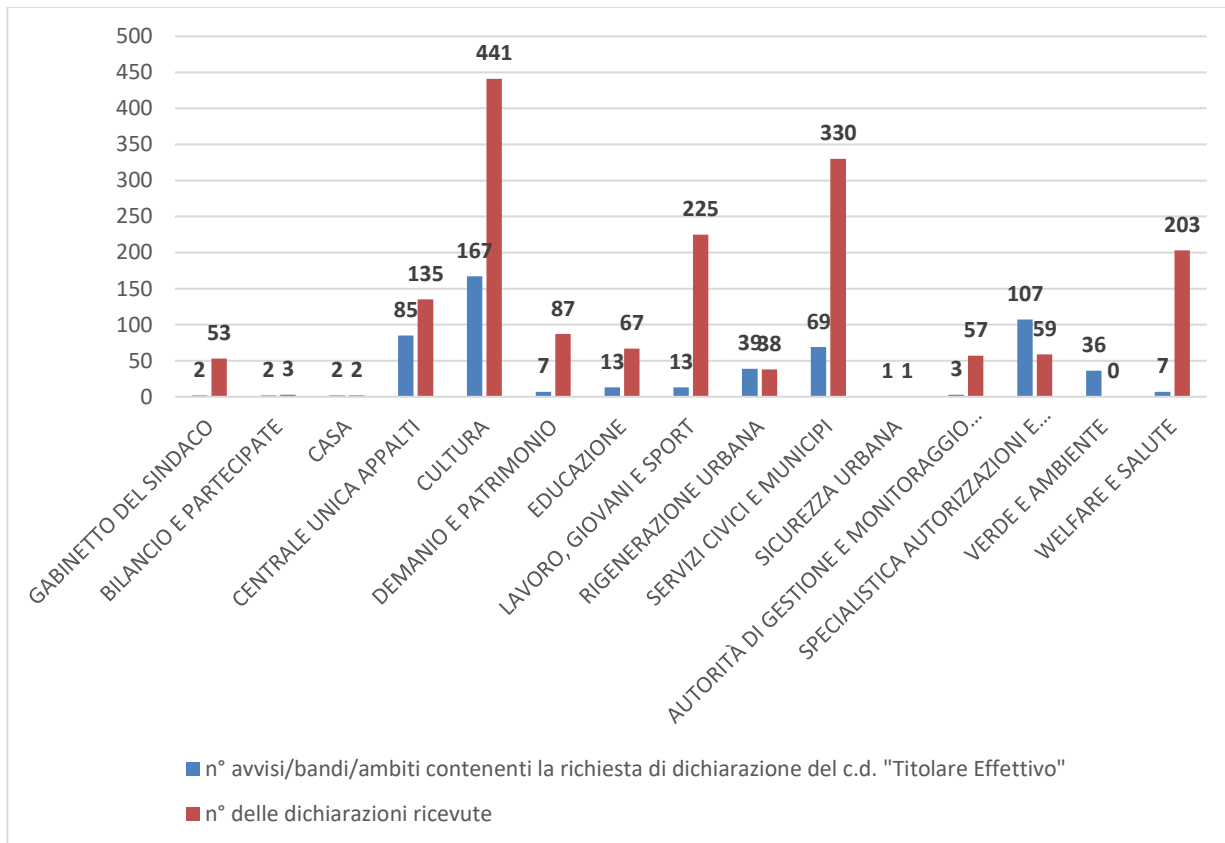
La ricognizione è stata estesa anche alle convenzioni urbanistiche.

Si riportano di seguito i dati pervenuti.

Tab. 3 – ricognizione dati relativi all'applicazione della misura del c.d. "Titolare effettivo" dati aggiornati il 20/01/2023

DIREZIONI	n° avvisi/bandi/ambiti contenenti la richiesta di dichiarazione del c.d. "Titolare Effettivo"	n° delle dichiarazioni ricevute	Casistiche più rilevanti che hanno comportato l'avvio di verifiche presso la DS Incassi e Riscossione
GABINETTO DEL SINDACO	2	53	//
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE	0	0	//
SEGRETERIA GENERALE	0	0	//
AVVOCATURA	0	0	//
BILANCIO E PARTECIPATE	2	3	//
CASA	2	2	//
CENTRALE UNICA APPALTI	85	135	//
CULTURA	167	441	//
DEMANIO E PATRIMONIO	7	87	//
EDUCAZIONE	13	67	//
DIREZIONE GENERALE	0	0	//
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE	0	0	//
LAVORO, GIOVANI E SPORT	13	225	//
MOBILITA'	0	0	//
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	0	0	//
RIGENERAZIONE URBANA	39	38	//
SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	69	330	//
SICUREZZA URBANA	1	1	//
AUTORITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO PIANI	3	57	//
SPECIALISTICA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - SUAP	107	59	//
SPECIALISTICA INCASSI E RISCOSSIONE	0	0	//
SPECIALISTICA INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO	0	0	//
TECNICA E ARREDO URBANO	0	0	//
VERDE E AMBIENTE	36	0	//
WELFARE E SALUTE	7	203	//
TOTALE	553	1701	

Grafico n. 1 – n° avvisi/bandi/ambiti contenenti la richiesta di dichiarazione del c.d. "Titolare Effettivo" e n° dichiarazioni ricevute per Direzione per Direzione dati aggiornati il 20/01/2023



4. Il whistleblowing

Per la ricezione delle segnalazioni di illeciti, è in uso una piattaforma basata sul software open-source "GlobaLeaks" che consente di garantire e rafforzare le misure di tutela della riservatezza del segnalante.

Anche a seguito dell'adozione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione della deliberazione n. 469 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)", il Segretario Generale in qualità di RPCT ha assunto, in data 27 ottobre 2021, un atto organizzativo volto a meglio disciplinare le attività correlate alla ricezione analisi e trattazione delle segnalazioni pervenute, con riferimento in particolare a :

a disciplina della propria attività, con riferimento in particolare:

- ✓ alla costituzione di un gruppo di lavoro in funzione coadiuvante nell'attività di verifica ed analisi delle segnalazioni;
- ✓ alla trattazione delle segnalazioni anonime, specie in presenza di elementi contenutistici tali da consentirne la trattazione;
- ✓ alla trattazione delle segnalazioni eventualmente prevenute senza l'utilizzo della piattaforma informatica a ciò dedicata che saranno comunque istruite, secondo le modalità già in uso e nel rispetto delle disposizioni normative e delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Le segnalazioni trasmesse in forma

Segreteria Generale

cartacea dovranno essere contenute in busta chiusa indirizzata al RPCT con la dicitura “riservata/personale” e saranno custodite in luogo fisico sicuro non accessibile a terzi. La segnalazione, così pervenuta, verrà protocollata in modo riservato e il relativo numero di protocollo generale dovrà essere comunicato al segnalante;

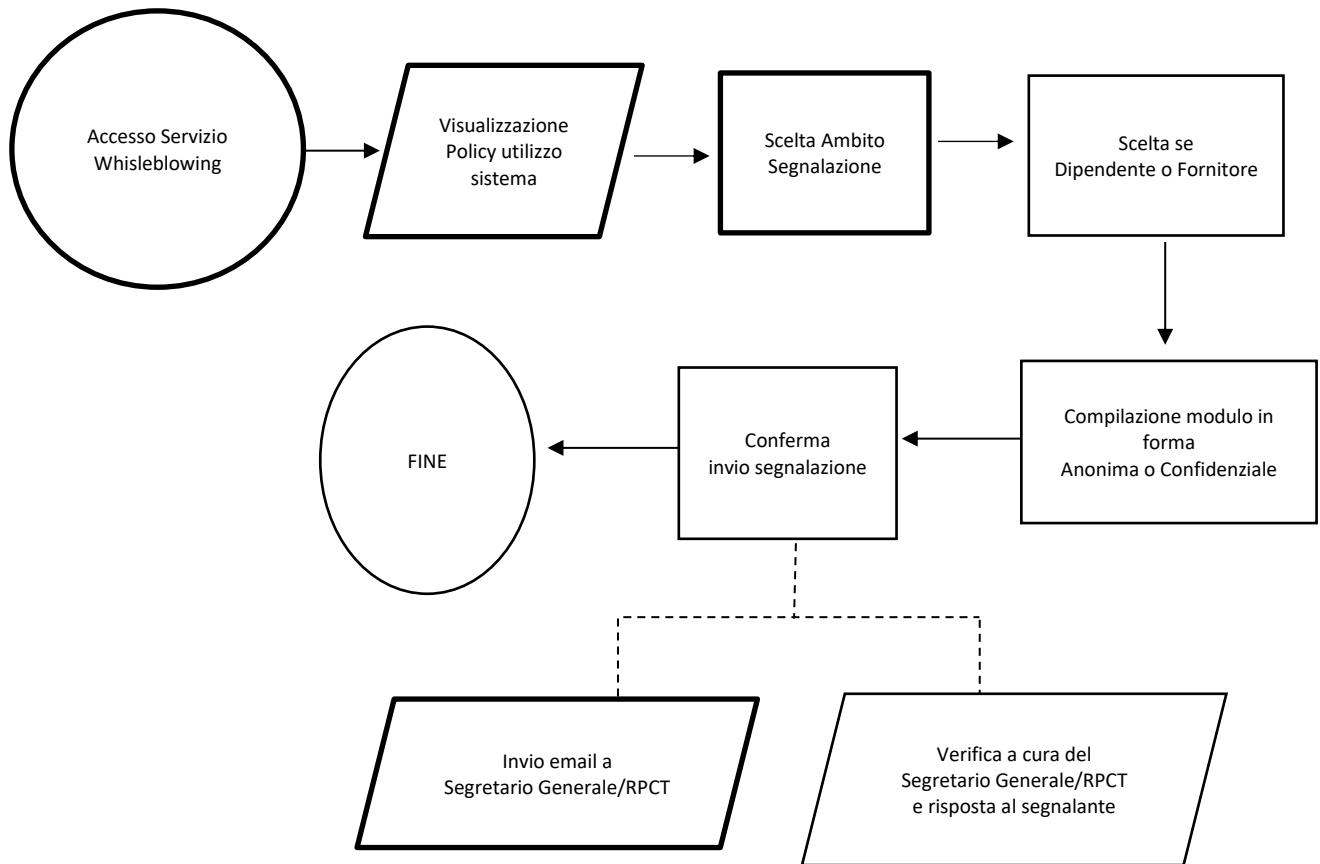
- ✓ al trattamento ed alla conservazione dei dati personali nella piattaforma informatica dedicata alla segnalazione di condotte illecite entro un termine definito; detto termine è stabilito in 10 anni a decorrere dalla data delle segnalazioni come risultante dalla piattaforma. Tale termine viene individuato in analogia all’articolo 2946 del Codice Civile in quanto alcune segnalazioni possono sfociare in un procedimento giudiziario o dare luogo all’apertura di procedimenti, anche di natura disciplinare, correlati ai fatti segnalati. Quanto sopra ferma restando l’indicazione di altro diverso termine a seguito di eventuali specifiche indicazioni da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ✓ all’individuazione della figura del sostituto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel caso di conflitti d’interesse di quest’ultimo;
- ✓ all’individuazione della figura del c.d. “custode dell’identità” cui è rimessa l’attività volta a consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – su propria motivata richiesta - l’accesso all’identità del segnalante. Al custode dell’identità è inibita la conoscenza delle generalità del segnalante e conseguentemente la trattazione dei relativi dati personali. In relazione a questa misura di presidio è stato sviluppato un protocollo informatico di sicurezza con generazione di una password temporanea da utilizzarsi ad esclusiva cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nel corso del 2022, sono state sperimentate le misure di monitoraggio della tempistica di trattazione delle segnalazioni anche con l’ausilio di un *alert* nel caso di mancata definizione dell’istruttoria entro il termine di 2 mesi, decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione.

È inoltre stata predisposta e pubblicata una informativa inerente al trattamento dei dati personali del segnalante ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679.

La struttura operativa della piattaforma è concepita come illustrato nella figura che segue, ed è aperta non solo ai dipendenti dell’Ente, ma anche ai soggetti che operano in qualità di lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione pubblica, (nel grafico soggetto indicato semplicemente come fornitore), uniformandosi al dettato normativo di cui alla citata Legge n. 179 del 2017.

Grafico n. 2 – Gestione del flusso della trattazione della segnalazione



Il whistleblower, all'interno della segnalazione, potrà indicare:

- l'ambito della segnalazione;
- se è un Dipendente o un soggetto che opera in qualità di lavoratore o collaboratore delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;
- se effettuare la segnalazione in forma anonima o in forma confidenziale.

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio che il segnalante trova nella piattaforma e che sono di ausilio alla sua segnalazione:

- **Ambito della Segnalazione:** con l'indicazione della tipologia di condotta segnalata ad esempio: penalmente rilevante, arrecante un pregiudizio patrimoniale, un danno all'immagine della Pubblica Amministrazione, o commessa in violazione di procedure interne all'Ente.
- **Tipologia della Segnalazione:** nel senso che la piattaforma consente l'invio della segnalazione in forma totalmente anonima o in forma confidenziale.
La segnalazione c.d. Confidenziale – che peraltro è quella ritenuta preferibile anche perché maggiormente aderente al dato letterale della legge ed alla sua filosofia - è quella nella quale il segnalante rileva le sue generalità che saranno trattate con le garanzie previste dalla legge (riservatezza, divieto di accesso, tutela a fronte di atti discriminatori eventualmente subiti...).
- **Dove:** Campo di testo in cui descrivere il luogo, ove noto, in cui è stata posta in essere la condotta;
- **Quando:** Campo in cui è possibile indicare la data di inizio e di fine del periodo in cui è il fatto avvenuto;
- **Cosa:** Campo obbligatorio di testo per descrivere il fatto oggetto della segnalazione;
- **Chi:** Campo in cui è possibile indicare il soggetto o i soggetti autori o coinvolti nel fatto oggetto della segnalazione;

Segreteria Generale

- Impatto Economico: Campo a Lista/menu a tendina che consente di indicare il valore presunto del fatto illecito segnalato, secondo le seguenti opzioni:
 - ✓ da 1 a 100 euro
 - ✓ da 100 a 1.000 euro
 - ✓ da 1.000 a 10.000 euro
 - ✓ maggiore di 10.000 euro
 - ✓ non quantificabile
- Livello di coinvolgimento del Segnalante: Campo a Lista/menu a tendina, in cui è possibile indicare il livello di coinvolgimento del segnalante secondo una delle seguenti opzioni:
 - o Sono Coinvolto
 - o Sono Vittima
 - o Testimonianza Diretta
 - o Testimonianza Indiretta
- Stato di Conoscenza dei fatti
- Allegati: Campo che consente di inserire eventuali documenti a supporto della segnalazione.

La piattaforma è stata messa a disposizione dei dipendenti in data 06 dicembre 2018 ed in data 10 dicembre 2018 è stato diffuso via mail un apposito comunicato.

A seguito della citata deliberazione ANAC n. 469 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: “*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*”, che ha evidenziato come l’acquisizione e gestione della segnalazioni diano luogo al “trattamento” di dati personali e, conseguentemente, ha ritenuto necessario l’effettuazione, prima dell’inizio del trattamento, di una valutazione d’impatto sulla protezione dei dati ai sensi degli artt. 35 e 36 del Regolamento UE 2016/679, la Segreteria Generale, in stretta collaborazione con le competenti Unità della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale, ha elaborato la Valutazione di Impatto (DPIA), sottoposta al DPO del Comune di Milano.¹

Nella DPIA sono state conseguentemente indicate le misure che portano ad una mitigazione del rischio che appaiono allo stato idonee anche per il 2022, in attesa di approntare gli adeguamenti che deriveranno dalla definitiva emanazione del Decreto Legislativo di recepimento della direttiva europea 1937/2019.

Si riporta di seguito, il dato relativo alle segnalazioni whistleblowing pervenute presso il Comune di Milano nell’anno 2022, rimandando per un maggior dettaglio alla relazione annuale dell’Organismo di Garanzia.

¹ Come già precisato nella Relazione 2021, il documento di valutazione di impatto focalizza l’attenzione sui principi generali e sui diritti degli interessati, descrivendo le caratteristiche dei trattamenti e, nell’ambito del principio di proporzionalità e necessità, l’analisi delle finalità e di liceità, nonché di pertinenza e non eccedenza; per quanto riguarda i diritti descrive quelli effettivamente applicabili in relazione al tipo di trattamento realizzato; indica anche i soggetti coinvolti nel trattamento ex art. 28 del Regolamento Ue 2016/679. Il documento, oltre all’analisi di contesto, le finalità e i relativi mezzi, nonché l’analisi del rischio, descrive i quattro seguenti processi derivanti dall’utilizzo del sistema sottoposti a valutazione:

“Raccolta dei dati necessari alla gestione al servizio tramite l’apposito applicativo web”;

“Ricezione della segnalazione all’interno della piattaforma e generazione flusso dati per la gestione delle segnalazioni sempre interno all’Ente a disposizione del solo RPCT”; “Eventuale richiesta di accesso all’identità del segnalante inoltrata da parte del RPCT al custode dell’identità”; “Inserimento della risposta e ricezione da parte del segnalante”.

Sono stati poi considerati i tre fattori di rischio entrati nella logica del sistema di valutazione standard: accesso illegittimo dei dati (perdita di riservatezza); modifica indesiderata dei dati (perdita di integrità), perdita dei dati (perdita di disponibilità).

Il rischio si attesta complessivamente sul livello Medio.

Tab. 4 – n° segnalazioni di Whistleblowing anno 2022

N. SEGNALAZIONI CONFIDENZIALI	7
N. SEGNALAZIONI ANONIME	16
N. SEGNALAZIONI COMPLESSIVE	23

Si riportano di seguito i grafici riassuntivi sul trend di segnalazioni dall'introduzione del whistleblowing nel 2015.

Grafico n. 3 – totale delle segnalazioni ricevute dall'anno 2015

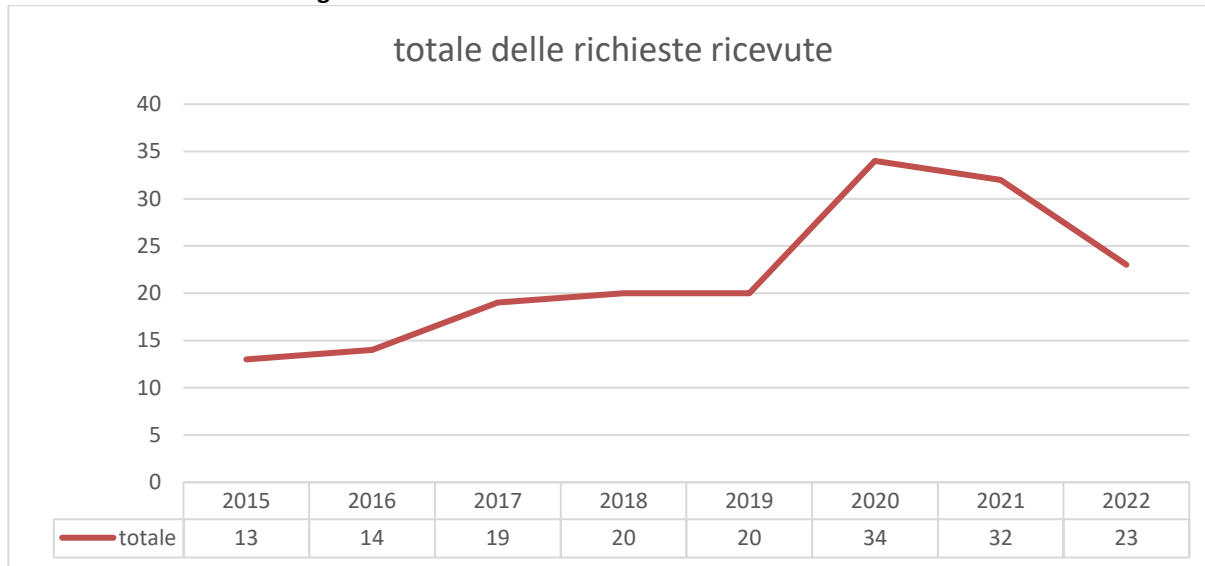
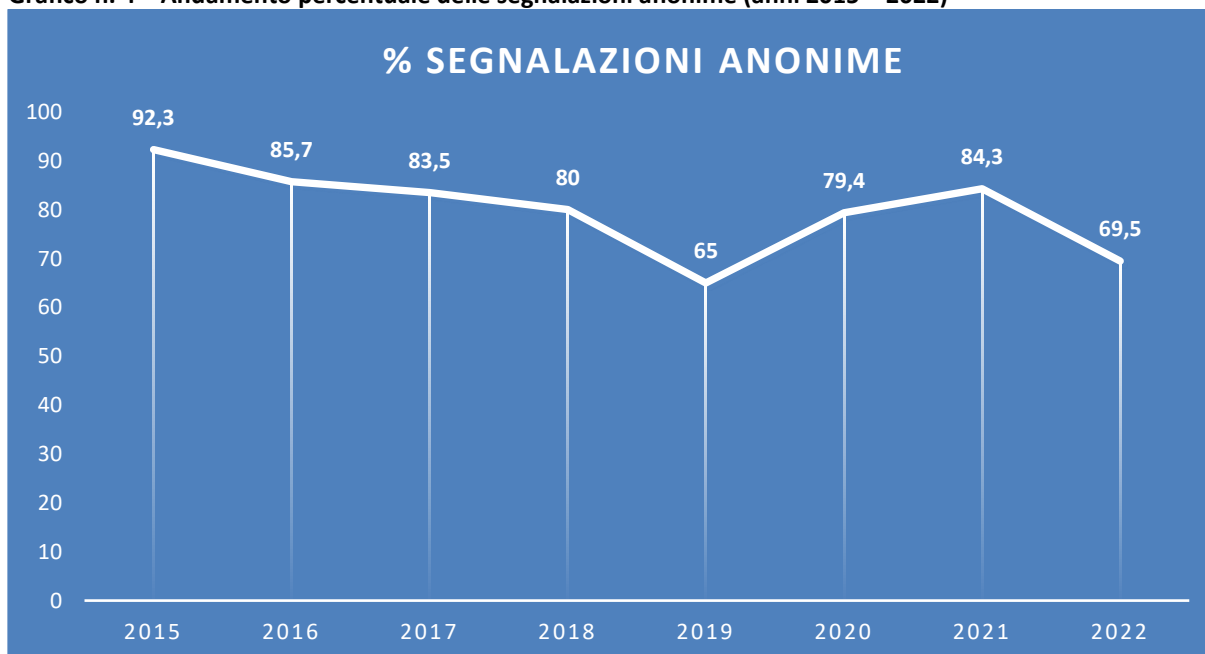


Grafico n. 4 – Andamento percentuale delle segnalazioni anonime (anni 2015 – 2022)



6. Misure di rotazione del personale

Con riguardo alle rotazioni di personale disposte nel corso del 2022, si dà atto della rotazione di 56 dirigenti su 109 unità a tempo indeterminato, a seguito della riorganizzazione della macchina comunale a febbraio 2022.

Con riguardo a quanto previsto nell'art. 5 della Parte normativa, allegata al PIAO 2022 – 2025, che prevedeva, quanto

Segreteria Generale

alle Posizioni Organizzative: *“I dipendenti che, alla data di pubblicazione degli avvisi per il conferimento delle Posizioni Organizzative o Alte Professionalità, abbiano maturato più incarichi consecutivi nella medesima posizione di responsabilità la cui sommatoria determini una permanenza di 6 anni ininterrotti nel medesimo incarico, nelle aree a rischio corruzione alto, non possono concorrere per ricoprire la stessa posizione o posizioni concernenti medesimi procedimenti a rischio nel medesimo incarico”*, la Direzione Generale e la Direzione Organizzazione Risorse Umane, con la collaborazione di Segreteria Generale, hanno provveduto a individuare i dipendenti ricadenti nella fattispecie in termini di anzianità nella posizione e di responsabilità in Modelli operativi a alto rischio. Nel mese di gennaio 2023, in coerenza con quanto richiesto dal PIAO 2022, è stato avviato un confronto con tutte le Direzioni, chiamate a effettuare le valutazioni/verifiche necessarie rispetto alle posizioni di responsabilità interessate, al fine di programmare la rotazione degli incarichi al 16 giugno 2023.

7. La formazione

A seguito dell'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022-2024, sono state pianificate dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane d'intesa con il RPCT, diverse attività di formazione per il biennio 2022-2023.

La formazione riveste, infatti, un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione, in quanto volta a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità.

L'attività formativa vuole connotarsi per la sua finalità di diffondere tra i dipendenti una base di conoscenze omogenee in merito al fenomeno corruttivo e alle buone prassi da seguire nello svolgimento dell'attività lavorativa, ispirate a comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Non solo, quindi, il rispetto delle leggi, ma anche l'integrità nell'esercizio delle proprie funzioni, in un'ottica di condivisione della dimensione di senso della legalità, del bene comune e dell'etica pubblica. Lungo detta direttrice, la formazione ha, da un lato, un approccio contenutistico, ossia informativo e di aggiornamento delle competenze e, dall'altro, un approccio valoriale.

Di particolare rilievo nella programmazione delle attività si pone il collegamento tra dimensione organizzativa e dimensione etica: ruoli, processi, relazioni, interessi, dilemmi e valori sono gli elementi oggetto di analisi nelle loro interdipendenze, ai fini della prevenzione della corruzione nella dimensione organizzativa.

Si tratta di una formazione che, su tali premesse, si pone sempre più orientata all'esame di casi concreti calati nel contesto organizzativo di riferimento, così da contribuire alla costruzione di capacità tecniche e comportamentali in ognuno dei dipendenti nello svolgimento del proprio ruolo professionale, oltre al mero adempimento di norme astratte.

La Direzione Organizzazione e Risorse Umane ha inviato in data 10 gennaio 2023 al RPCT la rendicontazione dello svolgimento e della programmazione delle seguenti iniziative di formazione:

- **Percorso Formativo “Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo”**

In continuità con le azioni di formazione destinate al personale neo assunto e all'interno del percorso ad esso dedicato, unitamente ai temi legati all'organizzazione del Comune di Milano - con le sue finalità e le procedure tipiche che la caratterizzano – è garantita l'erogazione di moduli ad hoc con contenuti relativi all'Anticorruzione, al fine di offrire un'informazione generale su come prevenire, reprimere e contrastare i fenomeni corruttivi, tale da sostenere una cultura organizzativa ancorata ai principi di etica dei comportamenti.

Con questa finalità e con il coinvolgimento del Segretario Generale o di suo Delegato, viene garantito, l'approfondimento di contenuti connessi alle specificità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Milano, nonché dell'Istituto dell'Accesso Civico e del Whistleblowing.

Un ulteriore focus viene garantito attraverso la docenza di Funzionari specialisti della Direzione Organizzazione e Risorse Umane sui temi del Codice di comportamento e del Codice Disciplinare, sui reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, sui profili delle incompatibilità e del conflitto d'interesse.

Nell'anno in corso sono i moduli sopra indicati sono stati tenuti attraverso webinar ad eccezione di un intervento in aula svolto dal Segretario Generale nell'ultima edizione del dicembre 2022.

Dal mese di febbraio 2022 sono state realizzate complessivamente n. 3 edizioni che hanno coinvolto un totale di 371

Segreteria Generale

partecipanti.

Grafico n. 5 - Percorso Formativo "Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo" - Distribuzione per profilo partecipanti

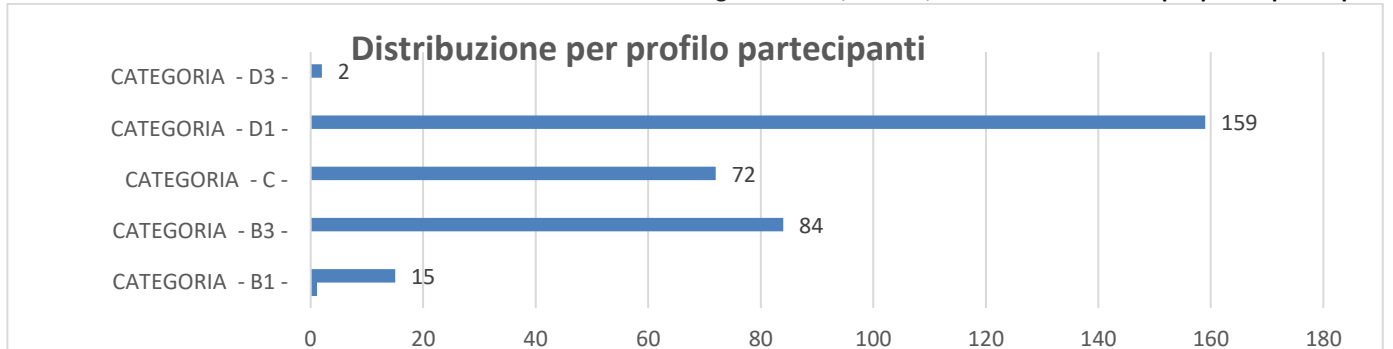
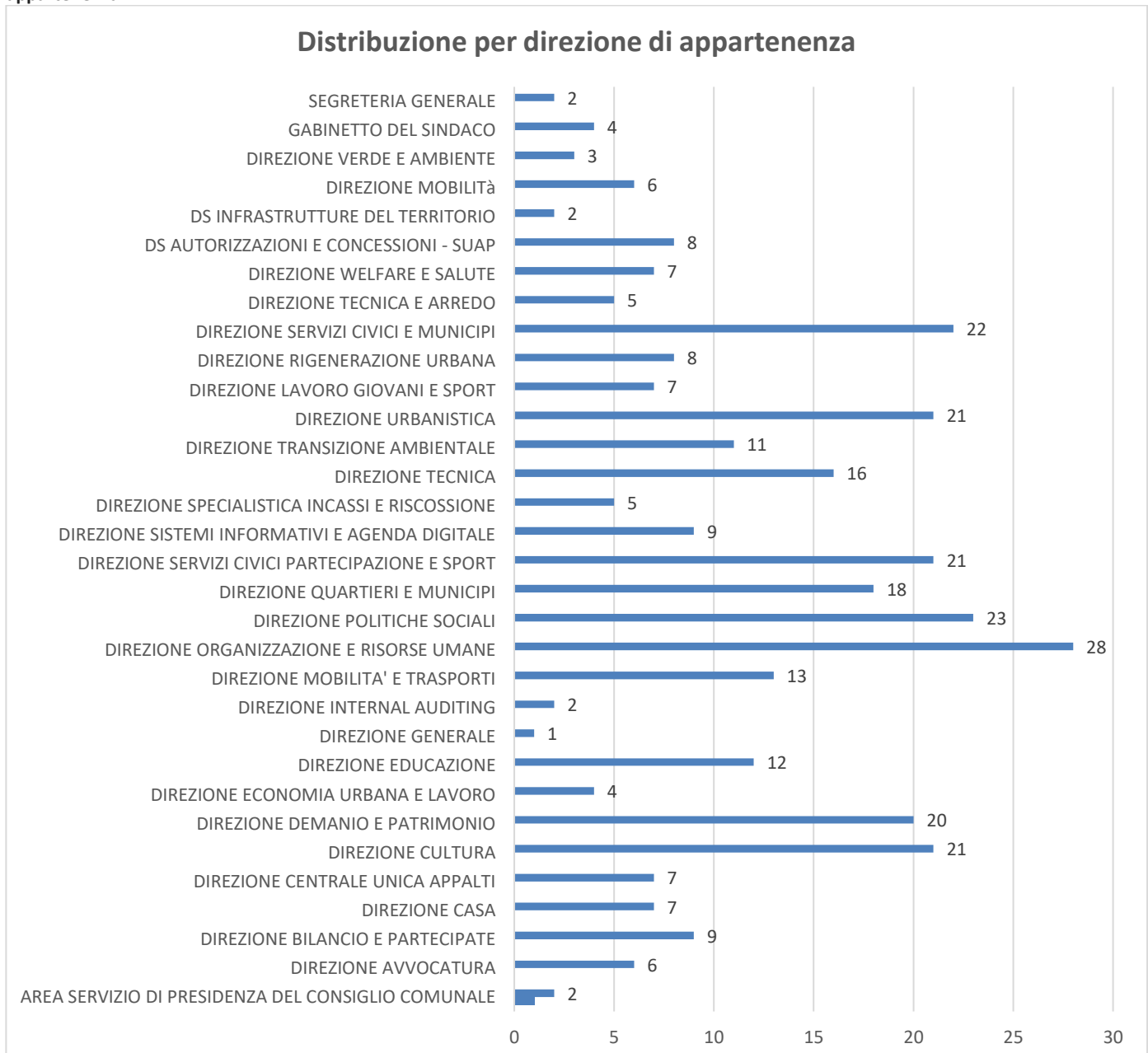


Grafico n. 6 - Percorso Formativo "Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo" - Distribuzione per direzione di appartenenza



Segreteria Generale






Grafico n. 7 - Percorso Formativo "Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo" – questionari di gradimento

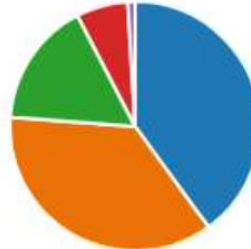
PERIODO FRUIZIONE 8/02/2022 - 163 convocati di cui 105 questionari ricevuti

1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali

[Altri dettagli](#)

 Insights






	ottimo	42
	molto buono	38
	buono	17
	sufficiente	7
	insufficiente	1

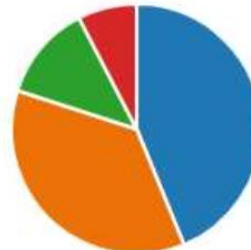


2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati

[Altri dettagli](#)






 Insights

	ottimo	46
	molto buono	38
	buono	13
	sufficiente	8
	insufficiente	0



3. Valutazione complessiva dell'efficacia della docenza

[Altri dettagli](#)

	ottimo	47
	molto buono	30
	buono	19
	sufficiente	8
	insufficiente	1

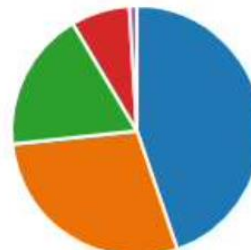


Grafico n. 7 - Percorso Formativo "Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo" – questionari di gradimento

PERIODO FRUIZIONE 11/04/2022 - 125 convocati di cui 89 questionari ricevuti

1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali

[Altri dettagli](#)

● ottimo	36
● molto buono	29
● buono	18
● sufficiente	6
● insufficiente	0



2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati

[Altri dettagli](#)

 Insights

● ottimo	34
● molto buono	29
● buono	24
● sufficiente	2
● insufficiente	0



3. Valutazione complessiva dell'efficacia della docenza

[Altri dettagli](#)

● ottimo	39
● molto buono	27
● buono	15
● sufficiente	8
● insufficiente	0



Grafico n. 7 - Percorso Formativo "Inserimento al Comune di Milano: Organizzazione, Cultura, Ruolo" – questionari di gradimento

PERIODO FRUIZIONE 13/12/2022 - 128 convocati di cui 66 questionari ricevuti

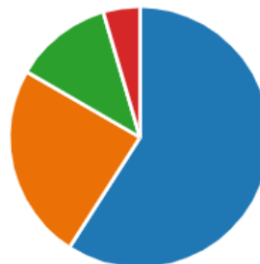
1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali

ottimo	45
molto buono	14
buono	5
sufficiente	2
insufficiente	0



2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati

ottimo	39
molto buono	16
buono	8
sufficiente	3
insufficiente	0



3. Valutazione complessiva dell'efficacia della docenza

ottimo	56
molto buono	8
buono	1
sufficiente	1
insufficiente	0



- **Catalogo On Line sui temi dell'Anticorruzione e della Trasparenza**

È proseguita la fruizione e il monitoraggio di corsi inseriti nel Catalogo on line, già presenti negli anni 2020 e 2021, che sono stati resi disponibili e integrati con ulteriori opportunità di approfondimento a cura del Ministero dell'Interno e di IFEL Fondazione di ANCI- per garantirne l'accesso da parte di tutti i dipendenti del Comune di Milano, mediante piattaforma dedicata, senza vincoli di orari e luoghi.

Di seguito le tematiche oggetto dei diversi interventi formativi:

- ✓ Inquadramento amministrativo (L. 190/2012);
- ✓ Nozione di Corruzione;
- ✓ il Piano Anticorruzione: peculiarità, contenuti e soggetti coinvolti;
- ✓ Il Responsabile della Prevenzione e Trasparenza: funzioni e responsabilità;
- ✓ Anticorruzione e controllo di regolarità amministrativa: il ruolo del Segretario Generale.
- ✓

Dal mese di Gennaio al mese di Novembre 2022 si sono registrati 242 accessi.

Grafico 8 - Catalogo On Line sui temi dell'Anticorruzione e della Trasparenza - Distribuzione per profilo partecipanti

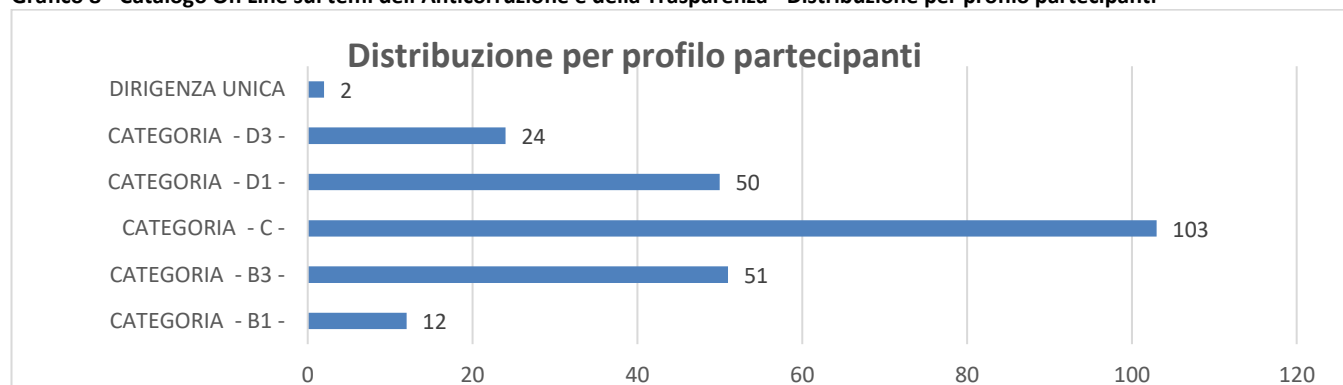
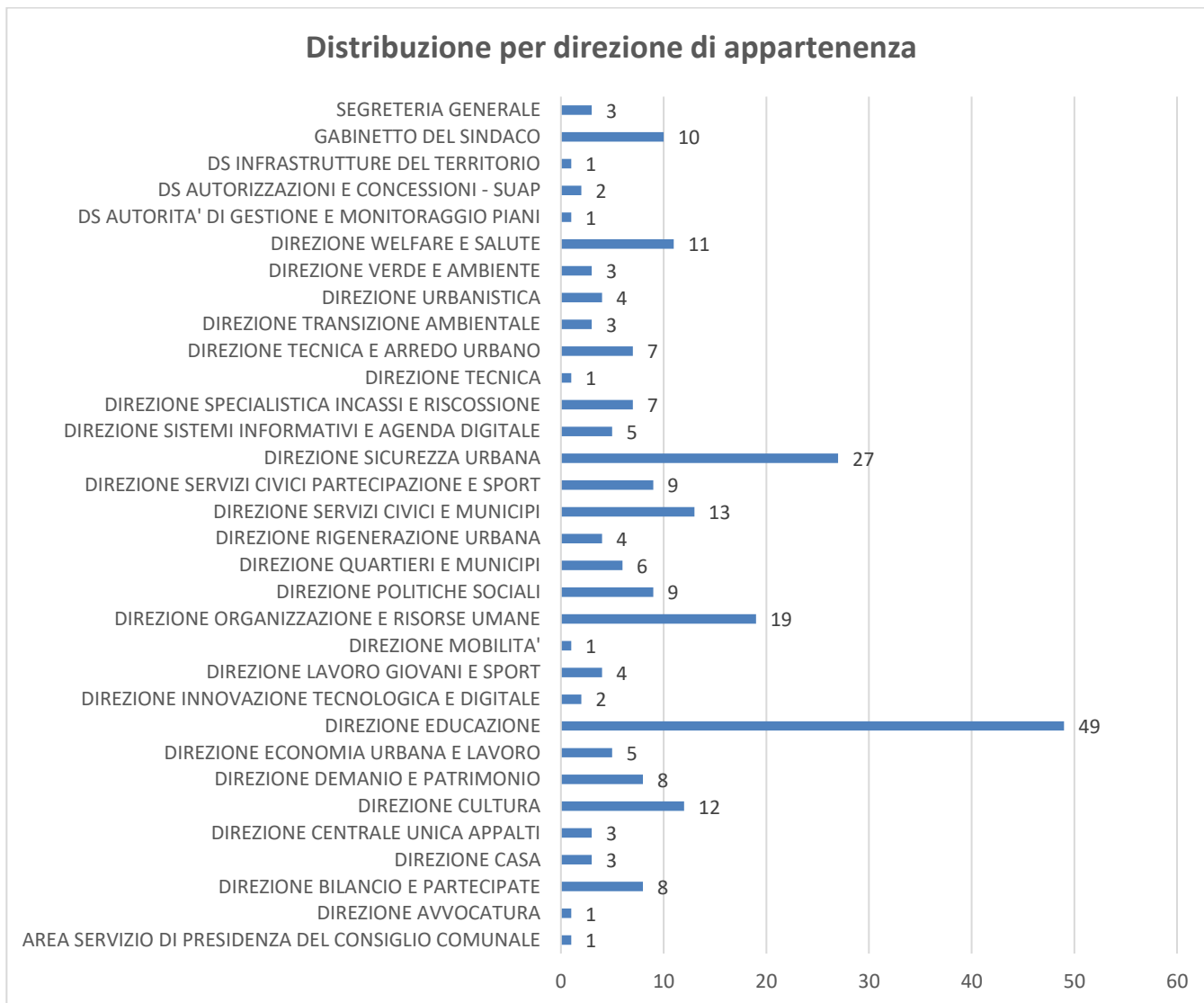


Grafico 9 -Catalogo On Line sui temi dell'Anticorruzione e della Trasparenza - Distribuzione per Direzione di appartenenza



- **Webinar "Il contrasto della Corruzione negli Appalti Pubblici"**

Coerentemente con i fabbisogni formativi monitorati in itinere e con gli asset presenti nel Piano di Formazione vigente, si è proceduto con la programmazione di attività formative cosiddette di Compliance, finalizzate all'allineamento delle competenze necessarie per una sempre maggiore consapevolezza in ordine all'applicazione delle procedure propedeutiche all'acquisizione di beni e servizi.

Si tratta di interventi che prevedono lezioni di inquadramento teorico, cui fa seguito una declinazione operativa che consenta un maggior allineamento con i processi di lavoro in essere.

La Docenza è garantita attraverso il coinvolgimento di Dirigenti/Responsabili della Direzione Centrale Unica Appalti, che già svolgono azioni di consulenza presso le Direzioni e che, quindi, conoscono nel dettaglio, le specificità di ciascuna Direzione.

In particolare, nell'ambito del PTPCT del Comune di Milano 2022-2024, congiuntamente con il Responsabile per la Prevenzione della corruzione sono stati programmati a cura della Direzione Organizzazione e Risorse Umane, interventi di formazione rivolti al personale che opera nelle aree esposte al rischio corruzione medio e alto.

Recepiti i fabbisogni formativi espressi dalle Direzioni di appartenenza, in data 8 novembre 2022 è stato realizzato un Webinar della durata di 4 ore.

Di seguito le tematiche trattate:

- ✓ Affidamenti sottosoglia comunitaria;
- ✓ Le segnalazioni all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria;
- ✓ Incompatibilità e conflitti di interesse nelle procedure di gara;
- ✓ Il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) e le Convenzioni Consip;
- ✓ I controlli antimafia e la white list delle imprese; cause di esclusione dalle gare e di risoluzione dei contratti;
- ✓ Subcontratti;
- ✓ Gare PNRR: caratteristiche e vincoli normative.

Il materiale utilizzato, ivi comprese le FAQ gestite durante il webinar, è stato poi pubblicato nella sezione Intranet dedicata, garantendo al contempo anche un puntuale aggiornamento della Modulistica in uso, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi.

Il totale dei partecipanti è pari a n. 107 unità.

Grafico 10- Webinar "Il contrasto della Corruzione negli Appalti Pubblici" - Distribuzione per profilo partecipanti

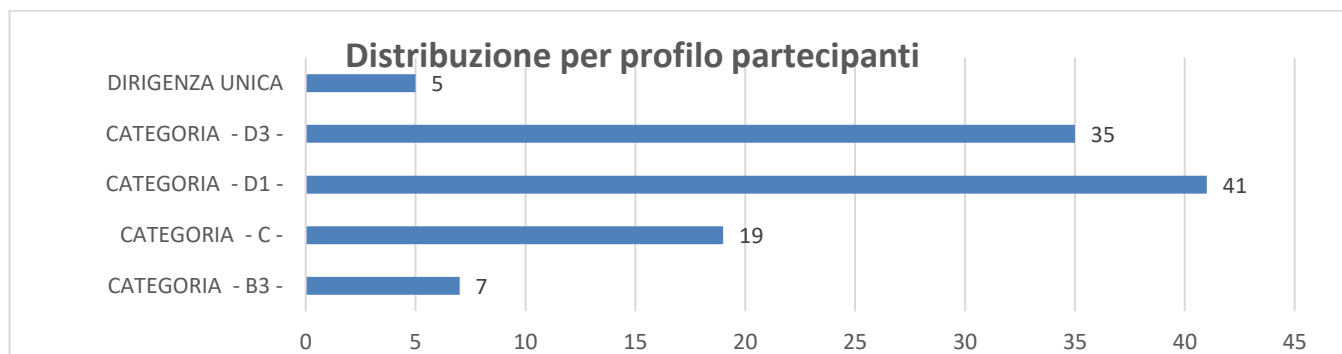


Grafico 11- Webinar "Il contrasto della Corruzione negli Appalti Pubblici" - Distribuzione per Direzione di appartenenza

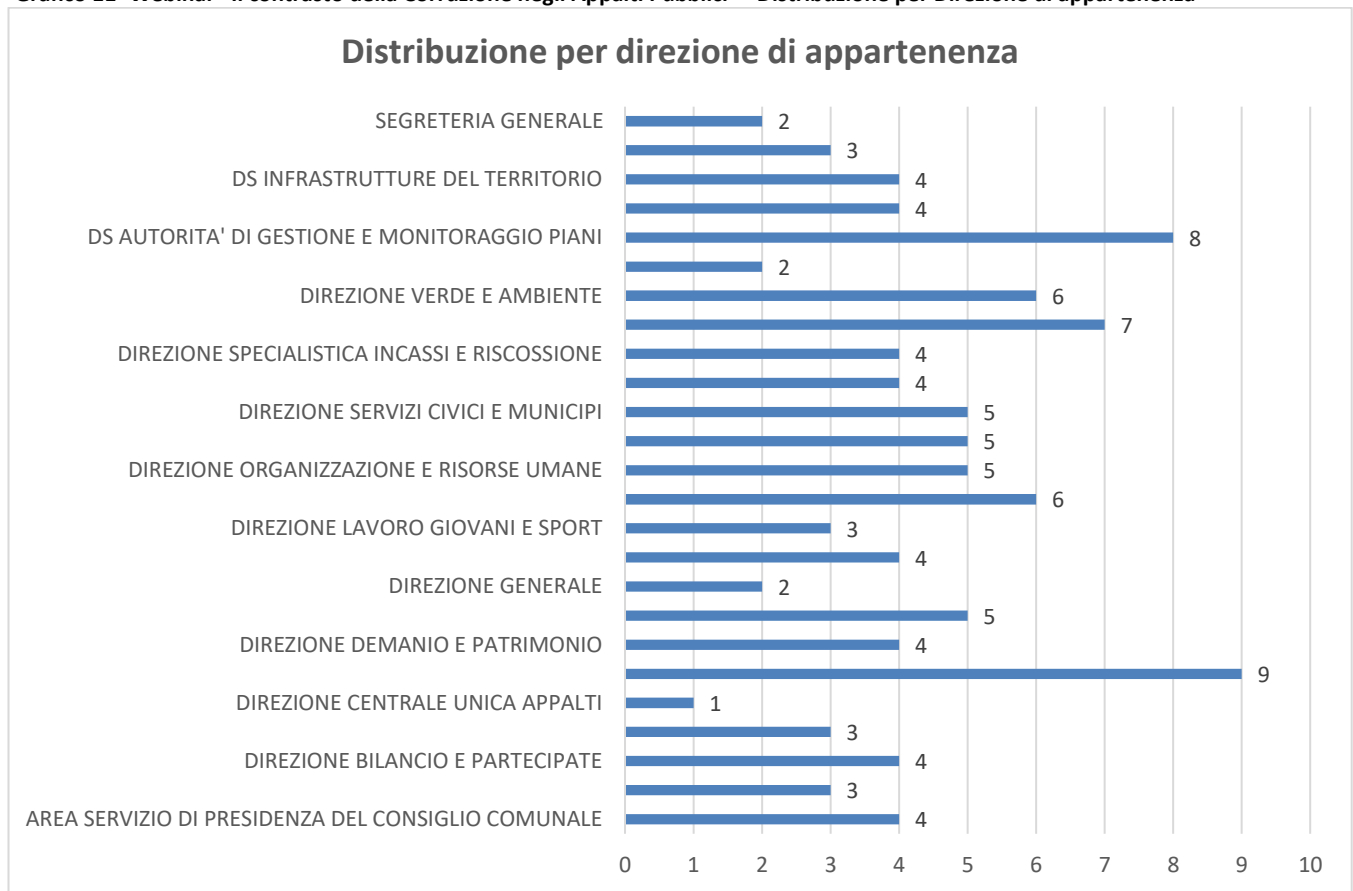


Grafico 12 - Webinar "Il contrasto della Corruzione negli Appalti Pubblici" – questionario di gradimento
PERIODO FRUIZIONE 8/11/2022 - 108 partecipanti di cui 49 questionari ricevuti

1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali (0 punto)

[Altri dettagli](#)

● ottimo	19
● molto buono	24
● buono	5
● sufficiente	1
● insufficiente	0



2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati (0 punto)

[Altri dettagli](#)

● ottimo	16
● molto buono	24
● buono	8
● sufficiente	1
● insufficiente	0



3. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto al ruolo ricoperto (0 punto)






[Altri dettagli](#)

● ottimo	15
● molto buono	21
● buono	12
● sufficiente	1
● insufficiente	0



7. Giudizio complessivo sul Corso (0 punto)

Altri dettagli

 ottimo	18
 molto buono	23
 buono	7
 sufficiente	1
 insufficiente	0



Corso "Etica e Legalità" percorso dedicato al personale della Polizia Locale

In continuità con il percorso formativo erogato nel corso dell'anno 2021 alle figure apicali della Polizia Locale, si è provveduto allo svolgimento di un percorso formativo dedicato a tutto il personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale.

Il programma formativo del corso è stato effettuato in continuità sui temi della responsabilità individuale e organizzativa nello svolgimento delle proprie funzioni, ad elevata rilevanza esterna.

I macro-temi oggetto della formazione sono di seguito indicati e saranno erogati nel corso anche nel 2023.

- ✓ Introduzione ai concetti di Etica e Legalità alla luce delle norme vigenti;
- ✓ I diritti e gli interessi primari della Pubblica Amministrazione;
- ✓ Concetti base sul nesso tra bisogni, relazioni, interessi e comportamenti, con focus sui meccanismi di strumentalizzazione e manipolazione;
- ✓ La dimensione valoriale nei principi decisionali;
- ✓ Casi di studio, customizzati sulle specificità del contesto di riferimento.

Il corso è erogato su piattaforma online in modalità e-learning ed è composta da dieci lezioni ciascuna suddivisa in caso, commento, approfondimento e quiz di valutazione. Sono stati convocati, ad oggi, tre gruppi di partecipanti per un complessivo di 1500 agenti della Polizia Locale.

Ad oggi il corso è stato completato da 212 unità ed è ancora in corso, con la programmazione di ulteriori sessioni formative.

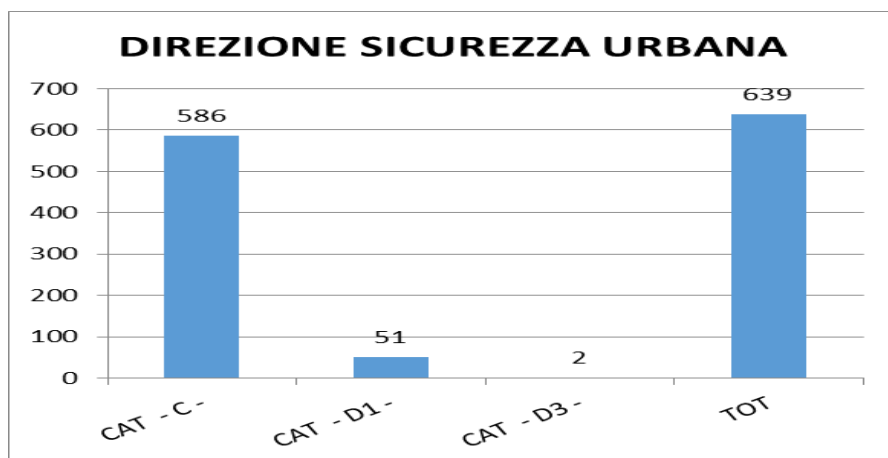


Grafico 13 - Corso Anticorruzione e Legalità: percorso dedicato al personale apicale della Polizia Locale – questionario di gradimento

GRUPPO 1 dal 24 al 30 novembre 2022 - 300 convocati di cui 220 questionari ricevuti

1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali

ottimo	30
molto buono	53
buono	83
sufficiente	42
insufficiente	11



2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati

ottimo	27
molto buono	61
buono	82
sufficiente	36
insufficiente	13



3. Valutazione complessiva dell'efficacia della docenza

● ottimo	39
● molto buono	59
● buono	66
● sufficiente	39
● insufficiente	16



GRUPPO 2 dal 21 novembre al 23 dicembre 2022 - 600 convocati di cui 493 questionari ricevuti

1. Grado di rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative iniziali

● ottimo	81
● molto buono	182
● buono	154
● sufficiente	52
● insufficiente	14



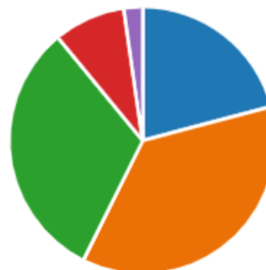
2. Livello di approfondimento degli argomenti trattati

● ottimo	80
● molto buono	183
● buono	162
● sufficiente	43
● insufficiente	14



3. Valutazione complessiva dell'efficacia della docenza

ottimo	101
molto buono	176
buono	153
sufficiente	42
insufficiente	11



- Corso Anticorruzione e Legalità: percorso dedicato al personale apicale della Polizia Locale

L'obiettivo del corso è finalizzato a rafforzare la consapevolezza del personale apicale della Direzione Sicurezza Urbana con specifico riguardo ai temi della prevenzione della corruzione e della cultura della legalità. La formazione si è focalizzata non già esclusivamente sul quadro normativo, ma anche alla dimensione valoriale, all'impatto di tale dimensione sulla definizione di comportamenti in linea con le aspettative del ruolo professionale ricoperto e sulla gestione delle relazioni professionali e personali.

Il corso suddiviso in 5 edizioni. il percorso formativo è partito il 26 novembre 2021 ed ha visto la partecipazione complessiva di 161 dipendenti, di cui 29 coinvolti nella prima sessione e i restanti 132 nelle successive quattro edizioni, svolte tra il 7 febbraio ed il 01 marzo 2022.

Webinar in materia di antiriciclaggio: profili teorici e strumenti operativi

In collaborazione con la Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni, in data 29 e 30 novembre 2022 si sono organizzati due webinar di aggiornamento sui temi dell'antiriciclaggio destinato ai Referenti Antiriciclaggio individuati da ciascuna Direzione, ivi compresi coloro che gestiscono progetti/interventi finanziati con fondi PNRR. Il percorso formativo si è incentrato particolarmente sulla descrizione del ruolo delle Pubbliche Amministrazioni in materia di Antiriciclaggio, in particolare analizzando il relativo modello organizzativo del Comune di Milano e gli strumenti operativi per l'individuazione di Operazioni Sospette.

I webinar hanno rispettivamente contato la partecipazione di 38 e 46 dipendenti.

Grafico n. 14 - Corso Antiriciclaggio Anci Lombardia - Distribuzione per profilo partecipanti

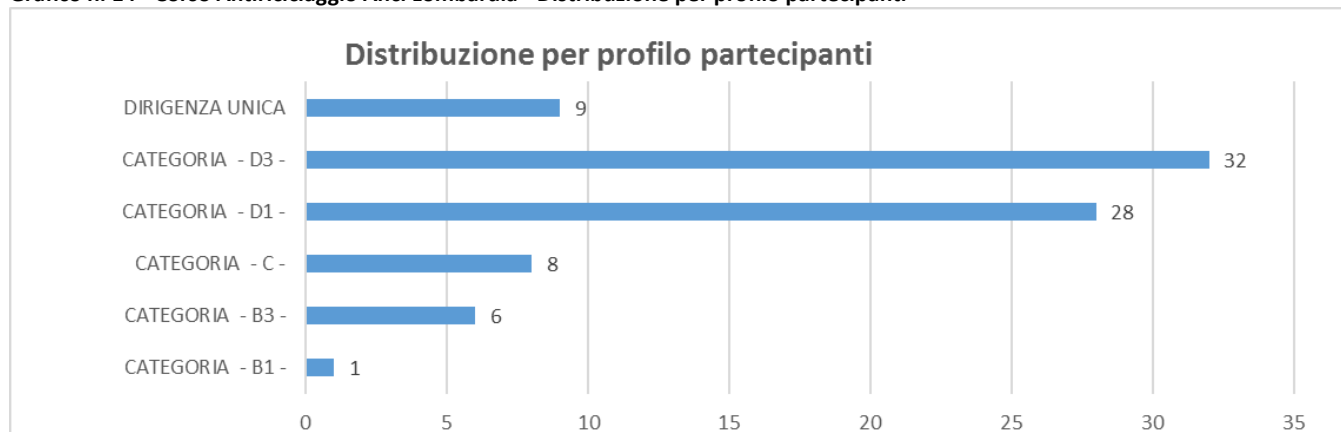
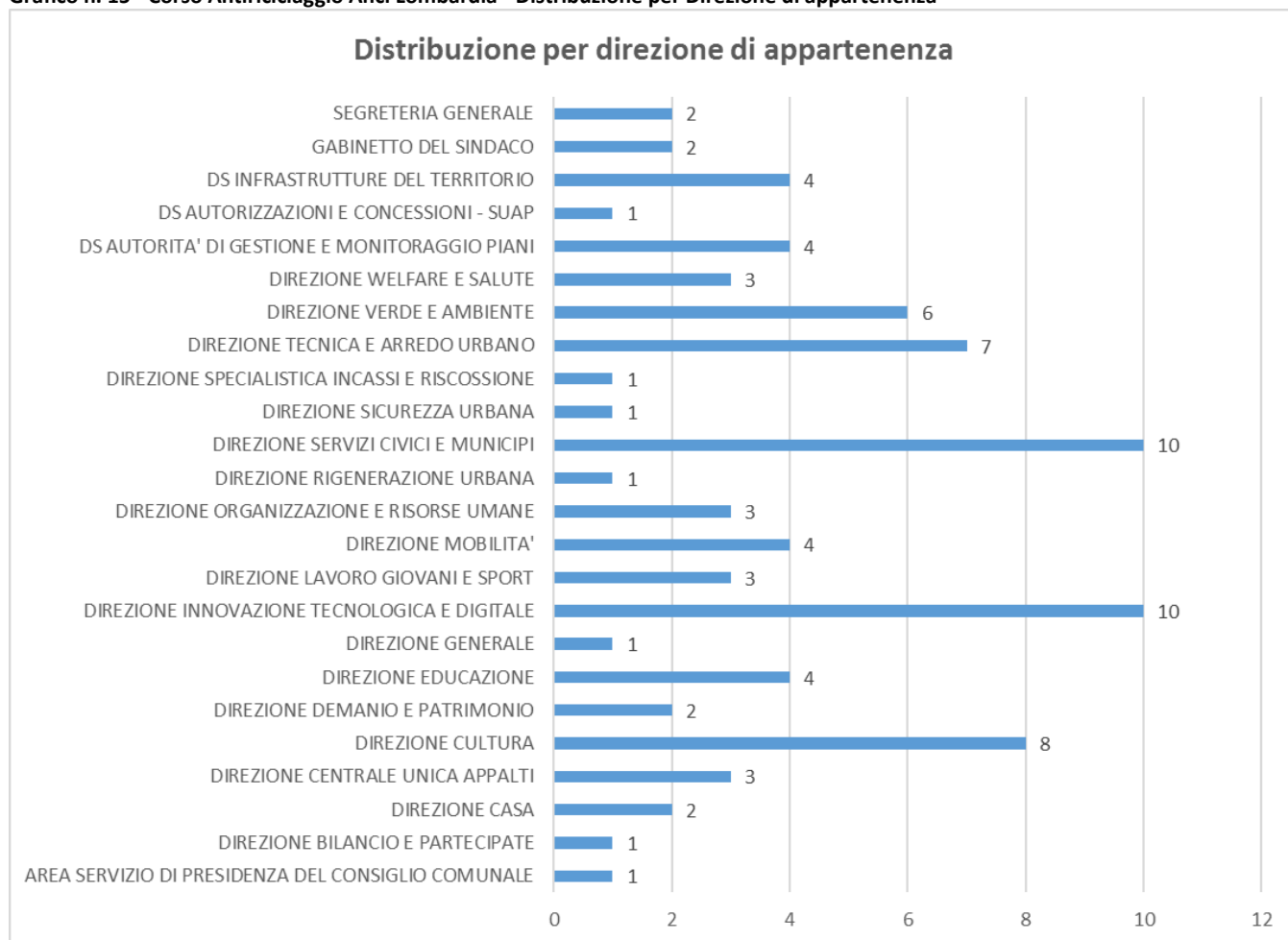


Grafico n. 15 - Corso Antiriciclaggio Anci Lombardia - Distribuzione per Direzione di appartenenza



8. Rendicontazione sull'attività di aggiornamento ed adeguamento svolta sul sito "Amministrazione Trasparente"

Nel corso del 2022 è proseguita, con la costante collaborazione dei vari uffici coinvolti e nell'ottica del continuo miglioramento del livello di qualità e accessibilità di dati e informazioni e della tempestività della loro pubblicazione, l'attività di pubblicazione di dati ed informazioni nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", oggetto nell'anno 2022 di n. 523.432 visite.

Sono state oggetto di adeguamento/implementazione alcune sezioni e/o sottosezioni del sito, anche ad esito delle modifiche intervenute nell'organigramma comunale a seguito della riorganizzazione effettuata nel dicembre 2021, con particolare riferimento alle seguenti:

- *Disposizioni Generali;*
- *Organizzazione;*
- *Consulenti e Collaboratori;*
- *Personale;*
- *Bandi di gara e contratti;*
- *Pianificazione e governo del territorio*
- *Altri contenuti.*

Segreteria Generale

Nella sezione “Disposizioni Generali” è proseguita la pubblicazione delle circolari della Segreteria Generale, riguardanti argomenti di particolare rilievo per tutto l’Ente.

Nella sezione: “Organizzazione” sono state aggiornate le rubriche articolate per Direzione recanti l’indicazione dell’Area- Unità di competenza- telefono, (numero completo comprensivo di prefisso), mail, (indirizzo completo comprensivo della mail istituzionale), dirigenti di riferimento.

Nella sezione “Personale”, a seguito del passaggio al nuovo applicativo Liferay è stato diversamente strutturato, l’accesso a documenti, dati ed informazioni dei singoli titolari di incarichi dirigenziale (c.d. dirigenti non generali). Cliccando sul nominativo di ogni dirigente, è possibile conoscere, l’indirizzo di posta elettronica, il numero di telefono e, aprendo le apposite sezioni, la retribuzione annua lorda, il curriculum vitae, l’attestazione e le dichiarazioni rese dal dirigente stesso, ai sensi della vigente normativa di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2013 e del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, nonché il provvedimento di conferimento dell’incarico.

Viene inoltre assolto, per ogni dirigente, l’obbligo di pubblicazione della retribuzione e degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica, nonché gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.

Nella sezione “Allegati” sono stati pubblicati, in formato CSV, per l’ultimo quinquennio trascorso, gli elenchi in ordine alfabetico dei nominativi dei Dirigenti non generali, associato alle informazioni relative al tipo di contratto, alla struttura di appartenenza, alla retribuzione, agli importi di viaggi e missioni e agli eventuali importi a carico della finanza pubblica, con un link che porta ai documenti disponibili nello specifico database.

Nella sezione “Consulenti e Collaboratori”, a seguito del passaggio al nuovo applicativo Liferay è stato diversamente strutturato il relativo database, riportando per ogni consulente/collaboratore la documentazione richiesta dalla pertinente normativa in materia.

Gli incarichi sono raggruppati per lettera in cui sono riportati, in ordine alfabetico, i nominativi/ragione sociale, gli estremi dell’atto di conferimento, il tipo di rapporto, la descrizione, la durata del contratto e l’importo lordo previsto per i singoli incarichi di collaborazione esterna. Sono previsti ulteriori filtri di ricerca, quali descrizione dell’incarico, struttura conferente, categoria dell’incarico, tipo di rapporto e periodo di riferimento

Come già riportato nella relazione del 2021, a seguito di incontri di carattere operativo svolti con la Direzione ITED sono state introdotte alcune modifiche al database Legge 190 del 2012, pubblicato nella sezione: “Bandi di gara e contratti”, che consentono ora di visualizzare immediatamente le determinazioni a contrattare in assenza di bando di gara e, nei casi di cui all’articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, la documentazione oggetto di pubblicazione obbligatoria².

Si è proceduto inoltre alla riorganizzazione grafica della pagina di front-end del database destinato alle pubblicazioni di cui alla Legge n. 190 del 2012, con l’inserimento di una scheda riassuntiva dei dati e documenti

² Cfr. in particolare ai sensi del comma 1 dell’articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016: *“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.*

oggetto di pubblicazione nelle diverse sezioni che appaiono in successione in ogni record di pubblicazione dedicato alla singola procedura di appalto.

È stato reso effettivo l'allineamento alla macrostruttura vigente ed introdotta la modalità di ricerca delle pubblicazioni per Direzioni dell'Ente, con possibilità di indicare un periodo temporale ben definito.

Quanto sopra onde rendere estraibili le complessive pubblicazioni effettuate da ogni Direzione in un periodo circoscritto, anche precedente all'anno 2022, e prevenire, nel lato back-office, l'inserimento ex novo di dati riportanti denominazioni di Direzioni non conformi all'attuale macrostruttura o il riferimento a singole Aree od uffici, e cercando così di evitare rischi di dispersione ed irrintracciabilità dei dati e delle informazioni.

Sempre nella funzione di back-office è stata inserita la possibilità di effettuare interventi di verifica della qualità e completezza delle informazioni, al fine di prevenire e anticipare la correzione di incompletezze o inesattezze che impediscono la formazione del file oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015, seguendo le indicazioni specifiche comunicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nel 2022 è proseguita un'attività di confronto con la Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, volta sia a confermare le misure introdotte per il database Legge 190, sia ad introdurre le seguenti implementazioni:

- ✓ per i database Legge 190/2012, articolo 26 del Decreto Legislativo n.33/2013, relativo a sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ed articolo 35 del medesimo Decreto, riferito alle tipologie di procedimento, si è proceduto ad integrazione delle funzioni di ricerca in back-office delle pubblicazioni effettuate nel periodo temporale dal 1 gennaio 2022, per consentire alle Direzioni di apportare/verificare la corretta associazione alle Aree ed Unità costituite, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura comunale del dicembre 2021; ciò anche per facilitare le attività interne di monitoraggio;
- ✓ Nel caso di import massivo di dati, in relazione ai contributi ex art 26 e 27 Dlgs 33/2013 è stata prevista una validazione preventiva all'importazione dei dati presenti nel file CSV, con effettuazione dei seguenti controlli:
 - a. congruenza tra le date e l'anno di riferimento;
 - b. valorizzazione dei campi obbligatori;
 - c. titolo di attribuzione: il valore indicato deve essere presente nella tabella OpenGovWeb corrispondente;
 - d. modalità di individuazione: il valore indicato deve essere presente nella tabella OpenGovWeb corrispondente.

Tutte le righe presenti nel file CSV dovranno quindi superare la suddetta validazione, affinché il file venga accettato e tutte le informazioni acquisite.

In ordine alle novità sopra citate è stato effettuato un incontro di formazione, dedicato ai referenti per le attività in materia di trasparenza, in data 15 dicembre 2022.

In relazione alla pubblicazione dei complessivi dati afferenti alle pubblicazioni afferenti ai Dirigenti non generali si è disposta la pubblicazione di schemi generali che consentano una più immediata conoscibilità dei relativi dati e delle dinamiche delle eventuali variazioni

Con riguardo alla sezione Pianificazione e Governo del Territorio, la Direzione Rigenerazione Urbana in data 03 maggio 2022 chiedeva indicazioni in merito alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 39 comma 2 D.lgs. 33/2013, La Segreteria Generale in data 4 maggio 2022 ha inviato richiesta di parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, volta a definire alcuni aspetti delle pubblicazioni di cui alla sezione in parola.

La Direzione Rigenerazione Urbana, con riguardo al disposto dell'articolo 39 del Decreto Legislativo n.33/2013 ha nello specifico sollevato la questione relativa al fatto che, in diversi casi di interventi proposti in attuazione dello strumento urbanistico la premialità edificatoria prevista dalla normativa urbanistica non contempla parallelamente le concorrenti condizioni indicate dalla norma in esame (impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse).

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito riscontro in data 14 giugno 2022, esprimendosi nel senso di ritenere opportuno *“garantire la trasparenza anche dei procedimenti nei quali la premialità sia concessa sulla base di norme e regole ben definite e non comporti alcun impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o la cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse e giunge alla conclusione secondo cui “tutta la documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione ed approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa pubblica e privata in esame potrà essere pubblicata all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente”- sottosezione “Altri contenuti- Dati ulteriori”, con collegamento ipertestuale alla sottosezione “Pianificazione e Governo del Territorio”, al fine di garantire una facile accessibilità a tutti i dati e documenti che incidono sulla trasformazione del territorio”.*

Altri contenuti.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente prevede il riconoscimento di diritti edificatori e il loro possibile trasferimento dalle aree a pertinenza indiretta alle aree a pertinenza diretta, con la tecnica della perequazione, nonché il trasferimento di diritti edificatori legati alle diverse forme di incentivazione previste dallo stesso PGT per altri casi specifici.

I contratti che trasferiscono, costituiscono o modificano i diritti edificatori sono annotati nel Registro delle cessioni dei Diritti Edificatori (art. 11 della LR 12/2005 e smi).

Nella sezione *Altri contenuti* è stato quindi creato un link alla pagina web del sito istituzionale ove ha sede la pubblicazione del suddetto Registro.

Nella suddetta sezione sono stati altresì pubblicati i patti di integrità ed i protocolli di legalità negli appalti nonché i protocolli d'intesa finalizzati al contrasto di fenomeni d'infiltrazione mafiosa nell'economia locale, del lavoro irregolare ed al recupero dell'evasione.

Al fine di favorire la piena trasparenza relativa alle attività svolte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), importante strumento per rilanciare l'economia all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità, e considerato altresì l'interesse dei cittadini a essere informati sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti che vanno a riguardare il territorio cittadino, è stata predisposto, nella sotto -sezione *“Dati Ulteriori”*, a cura della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, un cruscotto di dati utili a fornire un quadro aggiornato dell'attuazione degli interventi del PNRR assegnati al Comune di Milano.

Preme in conclusione specificare come gran parte delle attività svolte nella primavera 2022 è stata volta alla verifica e, ove occorresse, alla implementazione ed aggiornamento delle sezioni di pubblicazione individuate nella annuale delibera ANAC (n.201 del 30 aprile 2022), di seguito riportate: 1. Consulenti e Collaboratori; 2. Enti controllati; 3. Pagamenti dell'amministrazione; 4. Pianificazione e governo del territorio; 5. Interventi straordinari e di emergenza; 6. Altri contenuti -Prevenzione della corruzione; ad esito delle citate attività il Nucleo

Indipendente di Valutazione ha rilasciato in data 24 giugno 2022 propria attestazione, con riferimento allo stato delle pubblicazioni relativo a tali sezioni, come rilevato al 31 maggio 2022.

Il grado di trasparenza conseguito si è attestato al valore del 100% .

9. L'attività di monitoraggio sulla completezza e qualità delle pubblicazioni

Nel corso del primo semestre del 2022 si sono svolti in modalità telematica, i periodici incontri con le Direzioni/Aree dotate di Dirigente apicale, dedicati, come d'uso, anche al monitoraggio in tema di trasparenza.

Nel corso di tali incontri, effettuati nei mesi di maggio, giugno e luglio 2022, in concomitanza con la rappresentazione e discussione di tematiche afferenti alle attività in tema di anticorruzione, è stata condivisa una scheda tecnica di monitoraggio, predisposta in formato digitale, come implementata in forza della disamina delle relazioni semestrali in materia di trasparenza presentate con riferimento al secondo semestre 2021.

Ad esito degli incontri le suddette schede sono state poi trasmesse alle Direzioni in questione.

L'obiettivo della trasparenza amministrativa è stato oggetto di verifica anche nel 2022 mediante rilevazioni svolte con l'utilizzo della apposita *"scheda di valutazione"*, con riferimento al contenuto delle relazioni sulla trasparenza e dei relativi allegati, che gli uffici hanno l'obbligo di inserire nell'applicativo informatico Xarc PAC con cadenza semestrale.

L'anzidetta scheda è stata oggetto di parziale revisione specie per quanto concerne la valutazione del dato sul formato aperto dei documenti oggetto di pubblicazione e sulle attività di formazione interna, ed è stata utilizzata come strumento di valutazione qualitativa delle Relazioni semestrali inserite, mediante la verifica dei seguenti aspetti:

- a) Rispetto della tempistica di trasmissione telematica della Relazione.
- b) Presenza nella Relazione della descrizione degli obblighi di pubblicazione di documenti, dati e informazioni ricadenti sulla Direzione interessata e attestazione per ciascun obbligo.
- c) Attestazione circa la completezza dei documenti, dati e/o informazioni pubblicati rispetto a tutti gli uffici della Direzione.
- d) Attestazione in merito all'aggiornamento delle pubblicazioni ricadenti sulla Direzione interessata.
- e) Attestazione circa l'effettuazione della ricognizione periodica dei dati e delle informazioni di competenza pubblicate sul sito Amministrazione Trasparente.
- f) Attestazione in merito al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali.
- g) Attestazione in merito ad azioni di formazione destinate agli operatori che effettuano materialmente le pubblicazioni, sia per facilitare il corretto inquadramento giuridico delle fattispecie che si presentano loro, sia per facilitare l'attività di completo e corretto inserimento di documenti, dati e informazioni da pubblicare.
- h) Attestazione in merito al rispetto delle regole che prevedono la pubblicazione dei dati in formato aperto.

La rendicontazione delle pubblicazioni concernenti l'anno 2022, effettuata attraverso le sopra citate schede di valutazione, ha consentito di evidenziare i seguenti aspetti:

- a) le relazioni semestrali sono state prodotte entro la scadenza prevista dal Piano;
- b) si osserva il mantenimento di un sostanziale presidio delle pubblicazioni, con evidente miglioramento della completezza dei dati in alcuni comparti, anche trasversali, e dei complessivi documenti richiesti dalla normativa vigente;

Segreteria Generale

- c) ugualmente le relazioni denotano, ad esito dei suggerimenti via via indicati, una più organica forma di redazione delle stesse;
- d) al contempo permangono alcune limitate carenze in ordine all'ideale svolgimento e/o rappresentazione delle attività svolte in materia di formazione, nonché in relazione al caricamento di puntuale caricamento di esemplificazione dell'avvenuto monitoraggio dei tempi procedurali

Alla luce dei referti degli incontri svolti e dell'ulteriore verifica delle relazioni successivamente prodotte per il primo semestre 2022, sono state successivamente inviate a tutte le Direzioni, entro il mese di novembre 2022, ulteriori note di impulso all'allineamento delle pubblicazioni risultate ancora carenti e alla più corretta e completa compilazione delle relazioni medesime, unitamente ad altre indicazioni in tema di formazione degli operatori.

In particolare, le inviate comunicazioni, oltre a stimolare ulteriori spunti di miglioramento in ordine alla struttura delle relazioni, hanno riproposto e/o rinnovato precedenti indicazioni in ordine alle modalità di pubblicazione dei record afferenti ai Consulenti e Collaboratori ed alla tempistica di pubblicazione per i canoni di locazione gestiti dalle diverse Direzioni

Nell'occasione è stata altresì somministrata alle Direzioni stesse una nuova scheda tipo, da utilizzare in forma omogenea per il monitoraggio dei tempi procedurali, per il quale si riscontrava ancora l'adozione di una varietà di strumenti, spesso e peraltro non idonei a rilevare e fornire tutte le specifiche essenziali alla dimostrazione dell'efficacia delle operazioni effettuate.

10. L'applicazione dell'accesso civico semplice e generalizzato nel Comune di Milano – il Registro degli accessi

Fino all'anno 2021, con cadenza semestrale all'interno della sezione del sito comunale "Amministrazione Trasparente", sotto la voce "Altri contenuti", è stata effettuata la pubblicazione, prima semestrale e successivamente annuale, del registro degli accessi; l'implementazione della predetta sezione avveniva mediante la semestrale raccolta periodica delle informazioni presso le Direzioni interessate, con successiva elaborazione dei dati da parte della Segreteria Generale.

A partire dal gennaio 2022, le richieste di Accesso civico semplice e di Accesso civico generalizzato, nonché le Istanze di Riesame vengono, invece, tracciate informaticamente mediante il sistema di messaggistica CRM già in uso per le richieste di informazioni e reclami. Appena inviata la conclusiva risposta al richiedente ed effettuata la relativa chiusura del ticket, viene contestualmente generato il definitivo record che, previo ultima disamina e controllo da parte della Segreteria Generale, va a tempestivamente implementare il Registro degli Accessi. Tale modalità informatica di gestione delle richieste garantisce il processo di digitalizzazione delle richieste che pervengono all'Amministrazione attraverso un unico contenitore per la loro trattazione, l'omogeneità nella gestione dei ticket da parte delle diverse Direzioni coinvolte, una maggiore tracciabilità delle richieste, nonché, ad esito della pronta pubblicazione dell'esito di trattazione delle richieste, una migliore accessibilità per i cittadini ai dati pubblicati.

Si riportano, di seguito, tabelle e grafici riepilogativi delle istanze di accesso civico, accesso civico generalizzato e istanze di riesame pervenute nell'anno 2022, con indicazione delle tempistiche di trattazione, numero istanze trattate da ciascuna Direzione competente, nonché le modalità di inoltro delle richieste.

Tab. 5 – Totale richieste di Accesso civico -anno 2022

Richieste di Accesso civico semplice	36
Richieste di Accesso civico generalizzato	132
Richieste di Riesame	3
TOTALE	171

Grafico n. 16 – Istanze di Accesso civico semplice- anno 2022

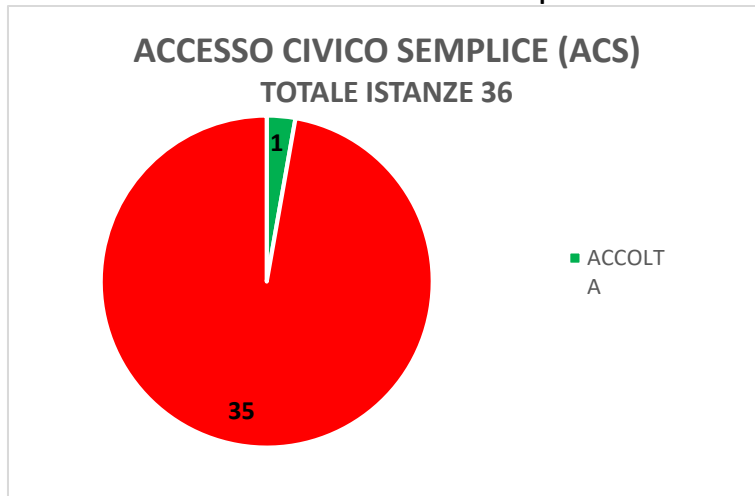


Grafico n. 17 – Istanze di Riesame- anno 2022

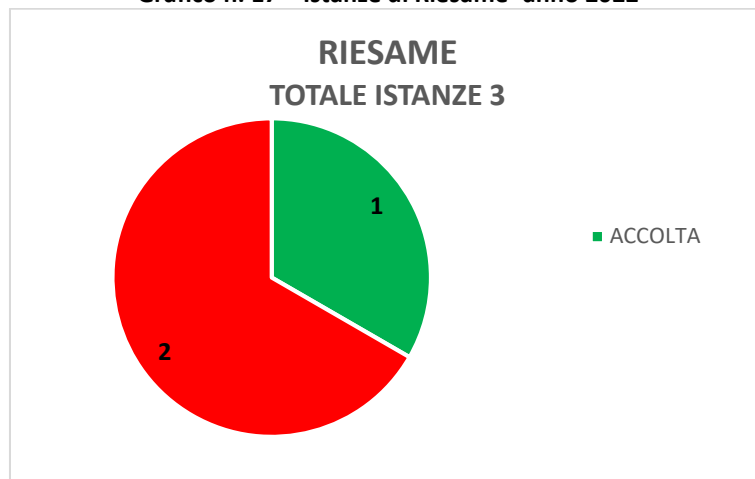
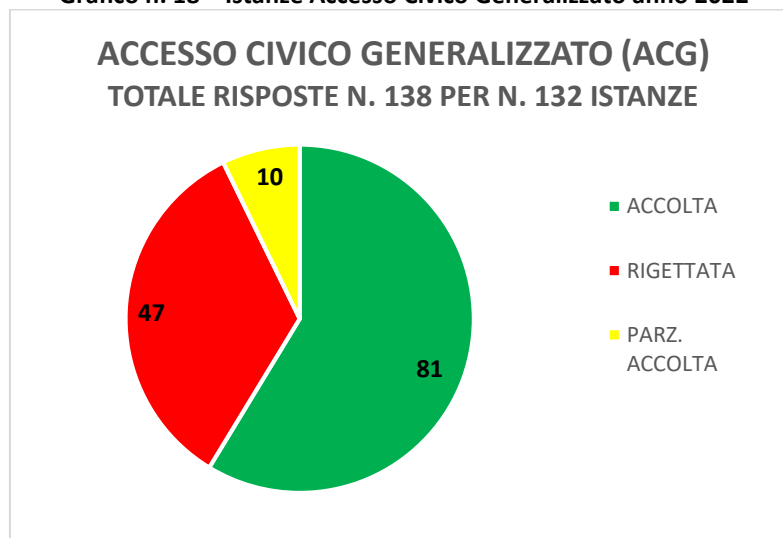


Grafico n. 18 – Istanze Accesso Civico Generalizzato anno 2022



Segreteria Generale

Gráfico n. 19 – Distribuzione risposte per Direzione

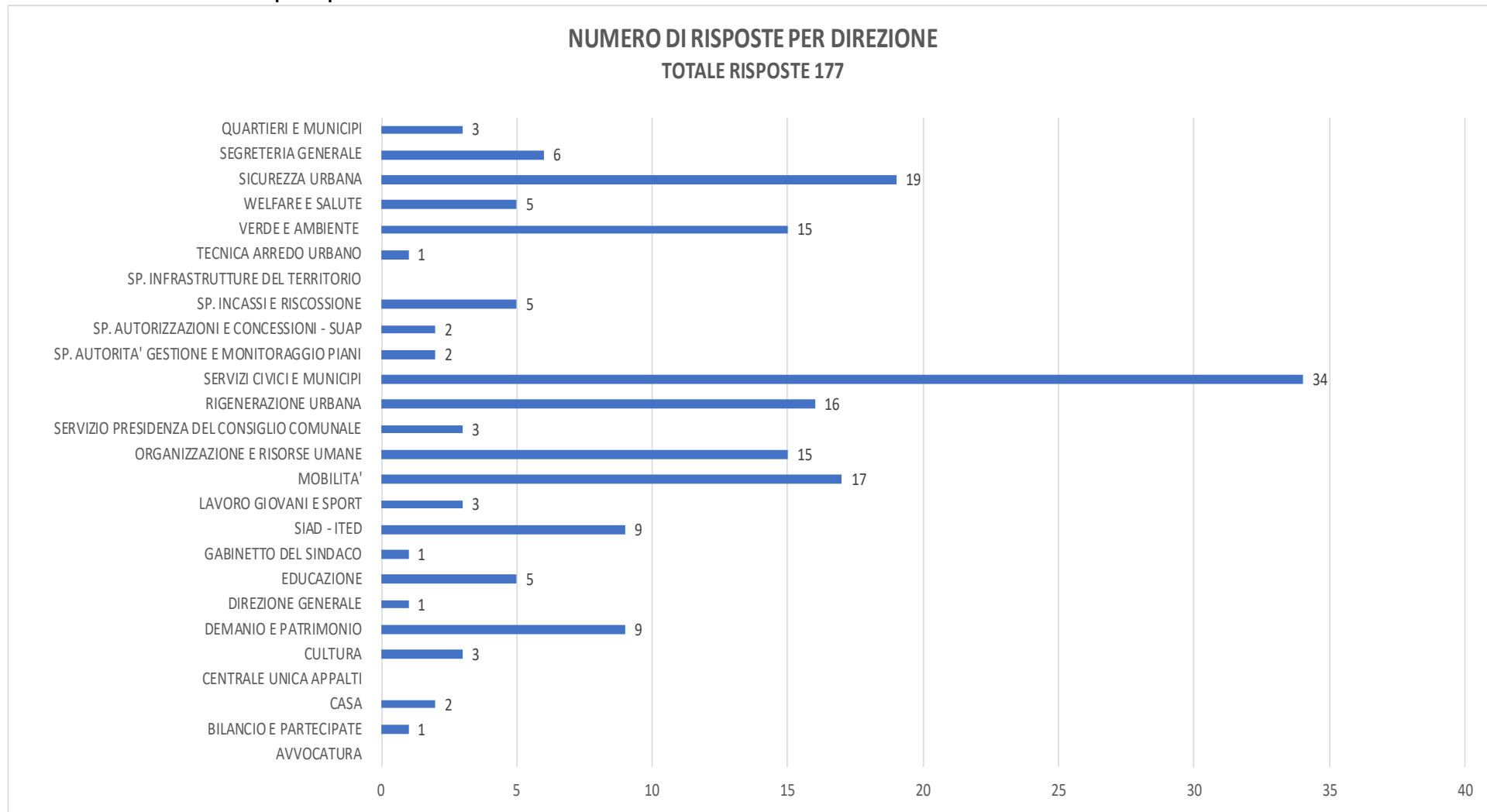
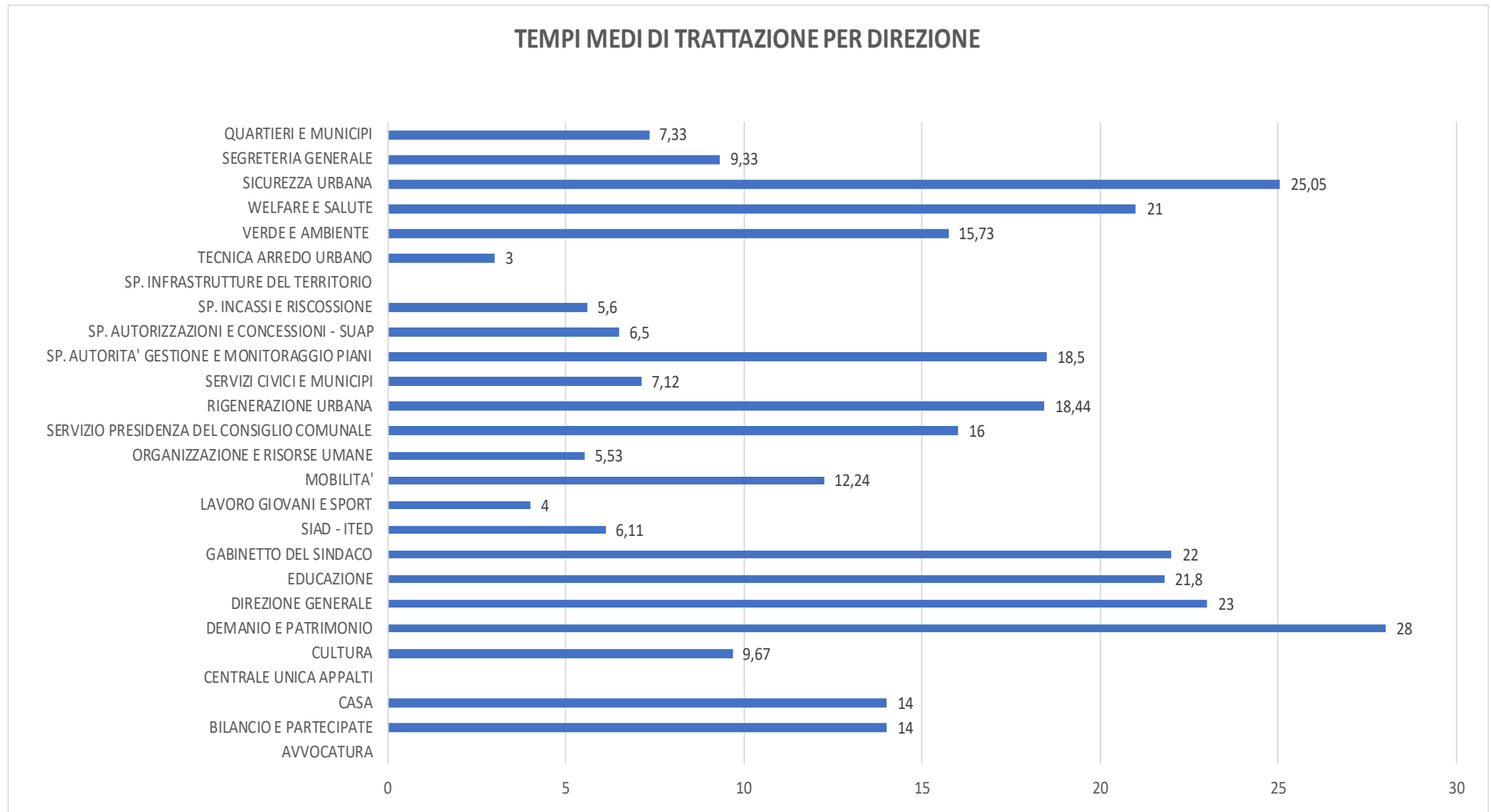


Grafico n. 20 – Tempi medi di trattazione delle istanze per Direzione



10.1. Attività svolte in materia di accesso civico semplice e generalizzato

Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute, come tracciate nella dedicata piattaforma, n.36 istanze di accesso civico semplice.

Solamente una delle suddette istanze, trattata da questa Segreteria Generale, è risultata accolta, quale afferente alla mancata pubblicazione dei redditi percepiti all'estero da parte di una consigliera comunale, documento che si è quindi provveduto a reperire e a far pubblicare

Per n. 21 richieste si è rilevato come la pubblicazione richiesta non risultasse obbligatoria, per n.4 il dato non era presente, per n.3 la richiesta non era comunque afferente all'istituto dell'accesso civico semplice.

Altre motivazioni riscontrate: richiesta già evasa su precedente istanza di accesso civico generalizzato; richiesta generica; istanza non circostanziata a fronte di categoria comunque non soggetta a pubblicazione obbligatoria; pubblicazione non obbligatoria per documenti superati e remoti (casistica trattata dalla Segreteria Generale) richiesta reiterata per pubblicazione, comunque non obbligatoria; non richiesti né dati né documenti; istanza non volta alla pubblicazione di un documento.

Sono state prodotte, quali tracciate nella dedicata piattaforma, n. 132 istanze di accesso civico generalizzato, che hanno generato complessivamente n. 138 risposte, in quanto per alcune è stata interessata, per il riscontro diretto, più di una Direzione.

Circa le materie interessate, di particolare importanza le richieste di accedere a documenti, dati o informazioni afferenti alle procedure concorsuali, alle tematiche ambientali, urbanistico-edilizie e viabilistiche, oltre a richieste di atti deliberativi risalenti nel tempo

Con riferimento alle citate istanze di accesso civico generalizzato, in n. 20 casi si è rilevato come le richieste non fossero afferenti/pertinenti/attinenti all'istituto in questione (sostanzialmente andavano ricondotte a casistiche di accesso documentale); per n. 10 i dati e documenti richiesti non sono risultati esistenti; per n. 7 i dati e documenti non sono risultati posseduti (cioè sostanzialmente in possesso di altri enti/organizzazioni); per n.2 la richiesta è risultata generica.

Altre motivazioni riscontrate: richiesta non circostanziata e non afferente a specifici dati/documenti; sollecito di richiesta già inoltrata ad altro ufficio; richiesta estranea alle finalità pubblicistiche ex d.lgs. 33/2013; inesistenza di informazioni in proposito; protezione dei dati personali; attuale mancanza di interesse a dati e documenti disponibili; notizie su immobile attualmente non di proprietà comunale; pubblicazioni obbligatorie correttamente eseguite.

Circa le istanze di accesso civico generalizzato parzialmente accolte (n. 10), per n. 3 alcuni dati e documenti sono risultati non posseduti, per n. 2 alcuni dati non sono risultati esistenti, mentre altri non risultavano posseduti.

Altre motivazioni riscontrate: alcuni dati o documenti non disponibili; estesissimo numero di controinteressati la cui consultazione avrebbe comportato una attività non sostenibile da parte degli uffici

10.2. Attività svolte in merito alle istanze di riesame pervenute

Nell'anno trascorso sono state trattate n 3 richieste di riesame, la cui evasione compete al Segretario

Generale, le quali hanno condotto ai seguenti esiti: due istanze di riesame sono state rigettate; in un caso – lamentata mancata risposta ad istanza di accesso- la richiesta in esame esulava dall'istituto dell'accesso civico generalizzato; nell'altro- lamentela di un cittadino per "esilio dalla scuola e dalla vita sociale" – si è rilevata assoluta assenza di documenti o dati da rendere, in relazione ai quali fosse possibile chiedere il riesame.

L'istanza accolta faceva, invece, capo alla mancata risposta ad una richiesta avanzata alla Direzione Verde ed Ambiente, che è stata di seguito prontamente resa

Si evidenzia che nessuna delle due più sopra citate determinazioni di rigetto ha poi formato oggetto di impugnazione.

10.3 La Giornata della trasparenza 2022

In data 26 ottobre 2022 si è tenuto presso la Sala Alessi di Palazzo Marino, la Giornata della Trasparenza.

Tale appuntamento, dal titolo: " *Anticorruzione e crescita del sistema paese: pubblico e privato alleati nella sfida*", ha visto anche la partecipazione di numerosi rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni sia della Lombardia che di altre Regioni, oltre a rappresentati di diversi ordini professionali, (Ordine degli Avvocati Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geologi), per un totale di circa 200 partecipanti.

La giornata è stata articolata in due sessioni; la prima, attinente al tema della creazione del valore pubblico attraverso la trasparenza e la partecipazione, ha visto la presenza dell'Ass. ai Servizi Civici e Generali del Comune di Milano, Dott.ssa Alessia Cappello, del Direttore Generale del Comune di Milano, Dott. Christian Malangone, del Segretario Generale, dott. Fabrizio Dall'Acqua, e, in qualità di relatori: dell'Ing. Luca Curioni, Direttore della Direzione Specialistica Citizen Experience del Comune di Milano, del Dott. Dario Manuli, Direttore dell'Area Customer Relationship Management del Comune di Milano, del Magistrato Amministrativo Dott.ssa Anna Corrado, del Dott. David Galli, Presidente dell'OIV del Ministero della Giustizia, della Dott.ssa Elisabetta Cattini, componente dell'OIV del Comune di Milano, della Professoressa Silvia Rota della School of Management dell'Università Bocconi, della Dott.ssa Monica Mori Direttrice della Direzione Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Milano.

La seconda sessione, dedicata al tema dell'alleanza tra pubblico e privato nella sfida anticorruzione, ha visto la presenza, con saluto di introduzione, del Sindaco dott. Giuseppe Sala e gli interventi dei seguenti relatori: prof. Fabio Basile, docente di diritto penale presso l'Università degli Studi di Milano, del dott. Gherardo Colombo, presidente del Comitato di Legalità Trasparenza Efficienza amministrativa del Comune di Milano, del prof. Nando Dalla Chiesa, Presidente del Comitato Antimafia del Comune di Milano, della dottoressa Alessandra Dolci, Procuratore Aggiunto con delega alla Direzione Distrettuale Antimafia, l'avv. Vinicio Nardo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, la prof.ssa Nicoletta Parisi, docente ordinario di Diritto internazionale presso l'Università Cattolica Sacro Cuore, la dott.ssa Iole Anna Savini, Presidente Transparency International Italia.

La documentazione della giornata è stata pubblicata sul sito istituzionale al seguente indirizzo web: <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/giornata-della-trasparenza>

E' stato inoltre predisposto un questionario per gli stakeholder che hanno partecipato alla giornata-

evento, inteso a raccogliere dati in forma anonima, sia circa la conoscenza, della sezione del sito del Comune di Milano dedicata all': "Amministrazione Trasparente" e dei dati, documenti, informazioni ivi contenute, sia circa possibili suggerimenti per migliorare detta sezione, sia sugli strumenti messi in atto dal Comune di Milano per la prevenzione della corruzione e di fenomeni di non corretta gestione, in primo luogo attraverso l'attuale sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dedicata al valore pubblico performance e anticorruzione. Anche su tale ambito sono stati richiesti suggerimenti in termini di miglioramento degli strumenti in essere.

Milano, 28 marzo 2023

Estensori:

*Vice Segretario Generale
Dott.ssa Elisabetta Bove*

*Funzionario A.P. Unità Anticorruzione Trasparenza e Controlli
Dott. Luciano Ossani*

*Funzionario A.P. Ufficio Trasparenza e Accesso agli Atti
Dott. Michele Fraschini*